Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

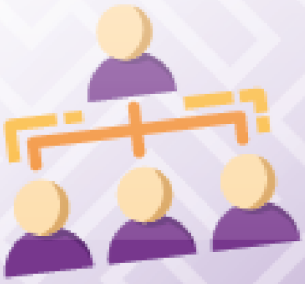
VOLLA - I.C. FALCONE

NAIC87500A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VOLLA - I.C. FALCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***7543*** *del* ***23/09/0025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***12/01/2026*** *con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
38 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
58 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
66 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
90 Moduli di orientamento formativo
98 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
206 Attività previste in relazione al PNSD
214 Valutazione degli apprendimenti
227 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

234 Aspetti generali
235 Modello organizzativo
250 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
260 Reti e Convenzioni attivate
271 Piano di formazione del personale docente
278 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Falcone" è situato nella parte occidentale della Città metropolitana di Napoli, confinante con il quartiere di Ponticelli del Comune di Napoli e con i comuni di Casoria, Casalnuovo di Napoli, Pollena Trocchia e Cercola.

La collocazione di Volla a ridosso dell'area urbana di Napoli e la sua buona accessibilità ne hanno determinato la rapidissima crescita demografica, alla quale non si è accompagnata, tuttavia, un adeguato incremento delle funzioni urbane.

Il territorio ha una sua identità, con una popolazione perlopiù autoctona; solo lo 0,3% degli alunni dell'Istituto sono di cittadinanza non italiana e la maggior parte di loro sono nati in Italia oppure hanno frequentato le scuole italiane sin dall'infanzia.

Quest'area ha subito nel corso degli ultimi 40 anni una trasformazione repentina e incontrollata da area agricola ad area residenziale ad altissima densità - 4.040 ab/km2, quasi 10 volte superiore al dato regionale di 415 ab/km2 (ISTAT 2019) – e sconta la mancanza di un PUC e di spazi pubblici dedicati all'incontro e alla socialità. L'economia della zona oggi è basata sulla presenza di piccole aziende artigianali, perlopiù a conduzione familiare e numerose attività commerciali in particolare bar, pizzerie e locali rivolti ad una platea giovanile. Dal punto di vista occupazionale, il territorio presenta una situazione disomogenea, con settori dove è più alta la domanda di lavoro e altri in cui il mercato è aperto solo a figure professionali altamente specializzate e di settore; di conseguenza una fascia di popolazione che non dispone di competenze e titoli di studio adeguati rischia di essere estromessa dal mercato del lavoro . La maggioranza delle famiglie presenta una struttura mononucleare, con uno o entrambi i genitori occupati., tuttavia è ancora presente la presenza di una rete familiare allargata ai nonni, che in molti casi si occupano dell'accudimento dei nipoti, specie alla scuola dell'infanzia. Negli ultimi anni è in aumento il numero delle famiglie in difficoltà economica o afflitte da problematiche socio-economiche non in grado di seguire adeguatamente il processo educativo dei figli, correlata all'aumento del tasso di dispersione .

In questo contesto l'istituzione scolastica assume un ruolo centrale nello sviluppo dei giovani, in quanto essa diviene, non solo il luogo deputato alla formazione dei minori, ma l'epicentro della rete di relazioni degli studenti. Questa funzione acquista ulteriore rilievo in considerazione del marcato isolamento a cui tendono i minori, soprattutto la cd generazione Covid , che a causa della crisi sanitaria vissuta e del conseguente isolamento sociale, manifesta dei comportamenti non sempre

adeguati ed in linea con l'età anagrafica o piuttosto una chiusura e scarse relazioni sociali .

Gli effetti della pandemia si fanno sentire nel tempo e nei risultati delle prove Invalsi; gli alunni attualmente frequentanti i tre ordini di scuola presentano difficoltà e nella relazione e nelle competenze di base legate alla difficoltà riscontrate dai più deboli nel seguire la didattica a distanza, la perdita del contatto diretto con compagni di classe e docenti, come il diffuso senso di abbandono, hanno inciso in maniera molto evidente anche sui risultati scolastici ottenuti dagli studenti, che nel Comune di Volla era, già prima della fase pandemica, significativamente al di sotto delle medie nazionali (il tasso complessivo di evasione, abbandono, bocciature e ripetenze nella scuola media ha raggiunto il 11,3% (Noi Italia, 2013)). Il dato del nostro Istituto , tuttavia si discosta dal dato comunale in quanto il tasso di dispersione e/o abbandono è quasi pari allo zero.

Per rinsaldare la correlazione tra servizio scolastico e cogenti bisogni del territorio l'istituto opera in costante collaborazione con Enti locali, Istituzioni e Terzo settore per sottoscrivere specifici accordi e "Patti educativi di comunità", attuando con ciò i principi fondamentali della Costituzione. . Tali patti danno applicazione ai principi costituzionali di solidarietà (articolo 2), comunanza di interessi (articolo 43) e sussidiarietà orizzontale (articolo 118, comma 4), per rafforzare alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è il perno ma non l'unico attore in grado di formare cittadini consapevoli e ridurre le disuguaglianze territoriali.

L'Istituto é sempre impegnato nella ricerca di opportunità per il miglioramento dell'offerta formativa, anche in un contesto più ampio di quello rappresentato dal territorio su cui insiste. Lo scopo é perseguito attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei che possano consentire agli allievi e ai docenti non solo di migliorare le competenze, ma soprattutto di acquisire competenze trasversali. Negli ultimi anni il nostro istituto si è aperto alle esperienze di partenariato e collaborazioni internazionali attraverso la certificazione E-twinning e l'adesione ai bandi Erasmus che offrono molteplici occasioni di arricchimento formativo e professionale.

buono, costante e proattiva è la collaborazione Scuola-famiglia, che si manifesta sia nelle occasioni istituzionali che in quelle meno formali . Le famiglie degli studenti mostrano un crescente interesse alle attività organizzate dall'istituzione scolastica. La partecipazione agli organi collegiali è costante in tutti gli ordini di scuola soprattutto nelle classi prime. La partecipazione agli incontri con la dirigenza volta a diffondere le attività realizzate dalla scuola ha sempre riscontro positivo. Anche gli allievi, partecipano in maniera fattiva e propositiva a tutti i progetti curricolari ed extracurricolari, sempre con interesse ed impegno.

Gli edifici scolastici sono accoglienti e dotati di numerosi laboratori per il potenziamento dell'offerta formativa utilizzati dagli alunni dei diversi ordini di scuola: informatica, lingue, scienze, musica,

artistico, multimediale, debate e biblioteca. Tutte le classi sono dotate di Monitor touch per consentire l'uso delle TIC nella didattica quotidiana.

Le fonti di finanziamento sono le seguenti: • il finanziamento ordinario per il funzionamento che il Ministero ha trasferito annualmente in base al numero 28966 del 06/09/2021 - • il finanziamento ministeriale per le attività di Orientamento; • il contributo da parte di ogni famiglia per finanziare l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'assicurazione degli alunni; • Art.32 DL 41/2021 PNSD "DDI per le regioni del Mezzogiorno" • Avviso 33956/2022 POC FSE/FDR "Apprendimento, socialità e accoglienza" - FESR 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia ; 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l educazione e la formazione alla transizione ecologica 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione ,

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi -Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2023) .Dm65 STEM e Nuovi linguaggi e DM 66 Transizione al digitale, Dm 19/24 per la riduzione dei divari ed il contenimento della dispersione scolastica.

Ciononostante gli edifici necessitano di interventi di riqualificazione nonché manutenzione ordinaria che le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituzione non riescono a coprire. Gli stessi finanziamenti FESR/PNRR cui si è potuto accedere, sono unicamente finalizzati all'acquisizione delle strumentazioni e non alla loro manutenzione e/o riparazione e/o sostituzione.

#insiemesicamminainsiemesicresce

La formazione delle competenze di base, dell'alfabetizzazione culturale e sociale per favorire l'esercizio dei diritti di cittadinanza sono una nostra priorità. La nostra scuola intende favorire il raggiungimento delle competenze di cittadinanza (Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni) e l'accesso ai saperi e, a tal fine, è impegnata nell' elaborazione di un adeguato curricolo che consenta a tutti gli alunni di raggiungere i traguardi di competenza. Riteniamo sia necessario garantire un'offerta formativa ben calibrata attraverso un curricolo particolarmente dettagliato e una diversificata progettualità, anche in orario extracurriculare, che valorizzi le attitudini, le inclinazioni e i talenti degli alunni.

I bisogni e le richieste del territorio sono stati monitorati nel tempo nelle occasioni di incontro e

confronto con i genitori e gli stakeholders. Da questo sono emerse principalmente le seguenti aspettative e richieste suddivise per macroaree, cosi come riportate nell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio 2022-2025, rispettandole le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo di ogni alunno:

INTERCULTURA

- offrire sempre più occasioni culturali per superare forme di isolamento derivanti dal contesto geografico e socio-ambientale;
- approfondire la conoscenza della propria cultura e identità per agganciare la scuola al territorio e valorizzarlo, non in un'ottica particolaristica ma più ampia e consapevole;

LEGALITÀ

- promuovere l'educazione alla democrazia e alla legalità;
- promuovere stili di vita corretti nel rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;

EDUCAZIONE DIGITALE

- migliorare le competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione;
- educare la benessere psicofisico, contrastando ogni forma di dipendenza o abuso (cyber bullismo - bullismo);
- promuovere l'educazione all'uso del digitale per un consumo sostenibile e responsabile;

SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente;
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica;
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo;

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio dell' Amministrazione Comunale, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature. Fondamentali le risorse afferenti a fonti comunitarie e a quelle legate al PNRR che stanno

permettendo un'innovazione tecnologica e organizzativa dell'istituto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VOLLA - I.C. FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC87500A
Indirizzo	VIA FAMIGLIETTI 38 VOLLA 80040 VOLLA
Telefono	0817743899
Email	NAIC87500A@istruzione.it
Pec	naic87500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsfalcone.edu.it

Plessi

COMPRENSIVO FALCONE PL. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA875017
Indirizzo	VIA MANZONI VOLLA 80040 VOLLA
Edifici	• Via MANZONI SNC - 80040 VOLLA NA

I.C.FALCONE - VIA FAMIGLIETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA875028
Indirizzo	VIA PETRARCA VOLLA 80040 VOLLA

Edifici	• Via Caduti di Nassyria 38 - 80040 VOLLA NA

VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE87501C
Indirizzo	VIA MANZONI VOLLA 80040 VOLLA
Edifici	• Via MANZONI SNC - 80040 VOLLA NA
Numero Classi	16
Totale Alunni	342

G. FALCONE - VOLLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM87501B
Indirizzo	VIA FAMIGLIETTI 38 - 80040 VOLLA
Edifici	• Via Caduti di Nassyria 38 - 80040 VOLLA NA • Via Caduti di Nassyria 38 - 80040 VOLLA NA
Numero Classi	18
Totale Alunni	339

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	28

Aspetti generali

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

La Vision rappresenta l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere il nostro Istituto. I

l suo scopo è quello di:

- indicare la direzione verso la quale muovere il cambiamento;
- fornire la motivazione per muoversi nella direzione indicata
- contribuire a coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento

La Mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la Vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

La nostra VISION

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

Gli obiettivi della Vision saranno perseguiti attraverso:

- L'attivazione di azioni per la valorizzazione delle eccellenze e supportando gli alunni in difficoltà di apprendimento;
- Interventi che favoriscano l'integrazione e l'inclusione;
- L'incentivazione della ricerca-azione di una didattica innovativa;
- Realizzazione di azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- la creazione di spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- La predisposizione di azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

La nostra MISSION

L'istituto Comprensivo Statale "G. Falcone" intende formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

La visione unitaria del processo educativo, si radica innanzitutto nel perseguimento delle specifiche finalità di ciascun ordine scolastico: "La finalità della Scuola dell'Infanzia è quella di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza e li avvia alla cittadinanza, anche

mediante l'inserimento nel curricolo dell'insegnamento dell'educazione civica".

A tale scopo, la Scuola dell'Infanzia è attenta a promuovere l'autonomia personale, sociale ed emotiva dei bambini, ad avviarli alla prima alfabetizzazione dei saperi, valorizzando prioritariamente l'interazione orale, la capacita di narrare, descrivere, rappresentare fatti, concetti ed emozioni, attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi verbali e non verbali. "La finalità della scuola del primo ciclo di istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione" (Indicazioni Nazionali D.M. 254/2012).

La scuola ha il compito di garantire a tutti gli alunni, nessuno escluso, l'acquisizione delle competenze di base, indispensabili per esercitare il diritto di cittadinanza. L'orizzonte di riferimento per lo sviluppo delle competenze verso cui tendere è il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nella Raccomandazione del 18/12/2006, successivamente aggiornata dallo stesso Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018, recepite nel "Profilo dello studente" all'interno delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo.

L'acquisizione di tali competenze prevede altresì il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna disciplina di studio al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Pertanto, i docenti costruiscono la progettazione educativa e didattica tenendo conto degli obiettivi di apprendimento contenuti nelle Indicazioni, opportunamente declinati in obiettivi didattici, al fine di calibrare gli apprendimenti sulle reali esigenze educative degli studenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire un clima di benessere, sicurezza emotiva e inclusione per tutti i bambini

Traguardo

Rafforzare la costruzione dell'identità personale e la fiducia in sè e riconoscere e gestire le emozioni in modo adeguato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e gli esiti di apprendimento in tutte le discipline, con particolare attenzione alle competenze di base.

Traguardo

Incrementare i livelli di padronanza linguistica e comunicativa. Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche. Mirare a una progressiva riduzione degli alunni collocati nei livelli di apprendimento più bassi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del rendimento degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Visto gli esiti delle prove standardizzate, si ritiene opportuno attuare azioni per migliorare i risultati delle prove di italiano e matematica per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, lavorando sulla motivazione allo studio e sulla comprensione dei testi.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza da un punto di vista multidisciplinare; logico matematiche; imparare ad imparare, imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Potenziare l'apprendimento della lingua italiana. Sviluppare le capacità logico matematiche con particolare riferimento al problem solving in generale e anche in situazioni di quotidianità, attraverso l'applicazione di nuove metodologie e la possibilità di fruizione di ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la continuità degli apprendimenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Riduzione delle difficoltà di adattamento nei passaggi, primaria-secondaria di I grado.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il clima scolastico e della qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la capacità di riconoscere e gestire le emozioni. Riduzione di situazioni di disagio emotivo e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Faccio dunque sono

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni e dai risultati delle prove per classi parallele, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica, sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1) e matematica.

Gli obiettivi del progetto sono:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano e della matematica;
- promuovere le eccellenze;
- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.

Attraverso la realizzazione del progetto si intende inoltre:

- attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari;
- inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti disponibilità di apprendimento;
- elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica;
- introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.

I destinatari diretti del progetto sono gli alunni ed i docenti delle scuola primaria e secondaria.

Alunni:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica;
- promuovere le eccellenze.

Docenti:

- portare i docenti a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;
- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione coerente e condivisa di Uda per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno;

Attivazione di una didattica laboratoriale negli spazi comuni e nelle classi;

Progettazione di attivita' didattiche in orario curricolare e extracurricolare per il recupero delle carenze e/o per il potenziamento delle competenze.

Ambiente di apprendimento

la scuola ha implementato didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione utilizzando le diverse

dotazioni tecnologiche finanziate con i fondi PNRR Azione 4.0 Next generation classrooms

---

la scuola intende favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne/esterne all'istituto e partecipazione a progetti europei di scambio culturale (Erasmus e E-twinning) con mobilità all'estero perchè in queste esperienze riconosce una valenza educativa capace di accrescere le competenze personali e culturali di ciascun alunno

---

Inclusione e differenziazione

L'obiettivo dell'inclusione e della didattica inclusiva è garantire a tutti gli studenti opportunità di apprendimento e di sviluppo equamente distribuite, indipendentemente dalle loro caratteristiche.; per questo motivo vengono adottate diverse strategie educative per il potenziamento di strategie di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguate ai bisogni formativi degli studenti e mirate alla valorizzazione delle diversità tenendo presenti i pilastri della didattica inclusiva sono 4: progettazione, collaborazione, efficacia e, infine, relazioni ed emozioni. La progettazione prevede proprio il disegnare la didattica in base alle caratteristiche, alle abilità e ai bisogni del singolo allievo.

Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio - economicamente.

Continuita' e orientamento

Promuovere attività mirate allo sviluppo delle competenze in continuità con i tre ordini di scuola;

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Pianificare l'utilizzo di risorse umane ed economiche verso lo sviluppo delle Competenze chiave europee. Al momento La visione strategica della scuola è definita in condivisione con il personale e il territorio. Va maggiormente condivisa con le famiglie e gli studenti. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attivita' al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' ma non sempre vi é una comunicazione chiara e diretta delle azioni intraprese Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato ma non sempre sono sufficienti a coprire i bisogni dell'utenza scolastica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali. Infatti, attraverso una cooperazione intrinseca che si origina in modo informale tra professionisti che collaborano per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi, una comunicazione estesa a tutta la comunica educante, una conoscenza condivisa di priorità e obiettivi di processo, un processo continuo di costruzione della comunità professionale. L'autonomia scolastica comporta inoltre necessariamente la responsabilizzazione di tutti i soggetti, con istituzione di meccanismi di rilevazione ed apprezzamento dei risultati. Dalla funzionalità di tale relazione dipende la qualità del servizio scolastico: appare palese il fatto che le competenze di un soggetto possono esprimersi eccellentemente solo in seno ad un contesto efficiente, e per riflesso, se la qualità del contesto è efficace, il soggetto ne trae beneficio esplicando il meglio si sé e delle proprie risorse. Appare pertanto necessario che entrambe le componenti, risorse umane (competenze) e organizzazione, esprimano il massimo delle proprie

possibilità, interagendo in un'ottica sistemica dalla quale scaturisce la qualità del servizio scolastico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con le agenzie educative del territorio e le famiglie per la condivisione di strategie utili allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. E' importantissimo, pertanto, che la scuola trovi nella famiglia, ambito essenziale nel processo di formazione dell'alunno, un interlocutore attento, un motivo di costante collaborazione e un continuo rapporto di scambio per favorire una concreta alleanza nell'educazione permanente del bambino.

Attività prevista nel percorso: Giochiamo con le parole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I responsabili sono i docenti esperti e tutor.
Risultati attesi	Alunni: sviluppo delle competenze relative

- all'interpretazione di testi di vario genere,
- alla riflessione sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali,
- alla produzione e rielaborazione di testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi,
- all'interazione in diverse situazioni comunicative per esprimere bisogni e opinioni.

Docenti:

- confronto più collaborativo, condivisione dei criteri, indicatori e verifiche;
- attuano attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento

Attività prevista nel percorso: Sperimento e apprendo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I responsabili sono tutti i docenti esperti e tutor del progetto.
Risultati attesi	Alunni:

sviluppo delle competenze relative a

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali;
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici e delle nuove tecnologie;
- Saper individuare gli obiettivi ed una strategia risolutiva che permetta di raggiungerli

Docenti:

- confronto più collaborativo, condivisione dei criteri, indicatori e verifiche;
- attuano attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento

I

Percorso n° 2: Cittadino del mondo

Il percorso mira allo sviluppo delle abilità orali e scritte della lingua inglese in vista anche della partecipazione eventuale ai progetti Erasmus+ ed in modo particolare si propone di:

- sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e scritta, avviando gli allievi all'acquisizione di competenza espositiva;
- acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale;
- tramite l'impiego della piattaforma e-Twinning, mirare allo sviluppo di capacità di autoapprendimento e di autovalutazione, da ritenersi oggi di fondamentale importanza per la formazione e lo sviluppo dell'autonomia dell'alunno.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare.
- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.
- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana

I contenuti linguistici proposti saranno funzioni di prima utilità in conversazioni su argomenti di vita quotidiana ed elementi di civiltà facenti parte della programmazione curricolare.

Il percorso prevede il potenziamento di lingua inglese per una o due ore alla settimana. Saranno svolti giochi in inglese, schede di lavoro utilizzando software didattici specifici, cartelloni, LIM. Tale attività sarà svolta in particolare utilizzando siti internet di didattica di lingua inglese tramite la LIM e l'utilizzo della piattaforma e-Twinning per l'elaborazione e la documentazione in lingua inglese e lo scambio di materiali e di informazioni. Verranno attivate video-conferenze attraverso Meet di Google, utilizzando la LIM, scambio di mail, lavoro in piccolo gruppo, tutoring e cooperative learning.

Le fasi di lavoro del modulo verranno concordate nei dettagli tra gli insegnanti di classe.

In un contesto di scarso, se non assente, utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si auspica che i ragazzi vivano esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione coerente e condivisa di Uda per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno;

Attivazione di una didattica laboratoriale negli spazi comuni e nelle classi;

Progettazione di attivita' didattiche in orario curricolare e extracurricolare per il recupero delle carenze e/o per il potenziamento delle competenze.

Ambiente di apprendimento

Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione;

Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne/esterne all'istituto e partecipazione a progetti europei di scambio culturale (Erasmus e Etwenning) con mobilità all'estero.

Inclusione e differenziazione

Potenziamento di strategie di inclusione e di insegnamento-apprendimento

adeguate ai bisogni formativi degli studenti e mirate alla valorizzazione delle diversità;

Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio - economicamente.

Continuita' e orientamento

Promuovere attività mirate allo sviluppo delle competenze in continuità con i tre ordini di scuola;

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Pianificare l'utilizzo di risorse umane ed economiche verso lo sviluppo delle Competenze chiave europee;

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con le agenzie educative del territorio e le famiglie per la condivisione di

strategie utili allo sviluppo delle competenze sociali e civiche

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della lingua Inglese - Certificazioni Cambridge

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti d'inglese dell'istituto.
Risultati attesi	• Miglioramento delle abilità nella produzione orale e scritta • Sviluppo della motivazione • Crescita dell'interesse per la lingua e la cultura straniera • Ampliamento dell'orizzonte culturale e sociale degli alunni

Attività prevista nel percorso: Se io fossi in te

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Polizia postale, Forze dell'ordine
Responsabile	Gli alunni e le alunne del terzo livello della scuola dell'infanzia, delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Alla fine del progetto ci si attende che il 70% degli alunni che hanno partecipato al progetto abbiano sviluppato competenze di cittadinanza attiva, emozionali, comunicative e relazionali; che il 90 % dei genitori abbiano sviluppato capacità di ascolto attivo nei confronti dei figli; che il 90 % dei docenti abbiano fatto proprio il metodo loro proposto e abbiano acquisito capacità empatiche e di ascolto attivo.

Percorso n° 3: Partecipo dunque sono

"Partecipo dunque sono" è un progetto innovativo finalizzato a contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione attraverso attività laboratoriali, cooperative e digitali, con esperienze reali e concrete che rendono gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso educativo.

Il progetto valorizza le diversità, sviluppa il senso di appartenenza e responsabilità, e favorisce competenze civiche, sociali e digitali, creando un ambiente di apprendimento scolastico stimolante e motivante per tutti, con particolare attenzione agli studenti a rischio di isolamento o abbandono.

Gli obiettivi del progetto sono:

• Garantire la partecipazione di tutti gli studenti, con attenzione speciale a chi è a rischio marginalità.

• Favorire collaborazione, comunicazione e rispetto delle diversità.

• Incrementare motivazione, autostima e senso di autoefficacia.

• Creare prodotti concreti e condivisi che testimoniano il percorso di partecipazione.

• Sperimentare strumenti digitali e metodologie innovative in modo inclusivo.

Attraverso la realizzazione del progetto si intende inoltre:

• Contrastare la dispersione scolastica attraverso attività motivanti e partecipative.

• Promuovere inclusione e valorizzazione delle diversità.

• Sviluppare senso di responsabilità, cittadinanza attiva e competenze digitali.

• Migliorare il clima di classe e la relazione tra i pari.

I destinatari diretti del progetto sono gli alunni delle scuola primaria e secondaria di I Grado.

Attraverso esperienze concrete di partecipazione e collaborazione, ogni studente diventa protagonista del proprio percorso educativo, valorizzando le diversità e prevenendo situazioni di isolamento o abbandono scolastico. Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali (Racconti collaborativi e narrazioni collettive su partecipazione e cittadinanza; Giochi di ruolo e simulazioni di scenari scolastici o comunitari ; Laboratori creativi: poster, disegni, collage su valori di inclusione; Mini sketch o scenette teatrali su situazioni di partecipazione e inclusione; ecc.).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza da un punto di vista multidisciplinare; logico matematiche; imparare ad imparare, imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Potenziare l'apprendimento della lingua italiana. Sviluppare le capacità logico matematiche con particolare riferimento al problem solving in generale e anche in situazioni di quotidianità, attraverso l'applicazione di nuove metodologie e la possibilità di fruizione di ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la continuità degli apprendimenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Riduzione delle difficoltà di adattamento nei passaggi, primaria-secondaria di I grado.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il clima scolastico e della qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la capacità di riconoscere e gestire le emozioni. Riduzione di situazioni di disagio emotivo e relazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare una didattica laboratoriale per favorire la collaborazione attiva e la condivisione.

Potenziare le pratiche didattiche che favoriscono l'arricchimento linguistico, la comprensione e l'espressione verbale di tutti i bambini

---

Ambiente di apprendimento

Implementare le didattiche innovative e laboratoriale per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione.

Promuovere pratiche educative condivise finalizzate alla costruzione di un clima scolastico positivo e accogliente.

Coinvolgimento di associazioni, biblioteche, centri giovanili o realtà locali nei laboratori e nei progetti creativi degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Potenziare le strategie di inclusione e mirare alla maggiore valorizzazione delle

diversità

Potenziare strategie didattiche inclusive e personalizzate per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni.

Rafforzare strategie inclusive e personalizzate per prevenire difficolta' persistenti

---

Favorire la partecipazione attiva, inclusiva e responsabile degli studenti attraverso attività collaborative, creative e digitali, valorizzando il contributo individuale e di gruppo, promuovendo il rispetto delle diversità e prevenendo comportamenti di marginalizzazione o abbandono scolastico.

Garantire pari opportunità di apprendimento, valorizzando le capacità e le competenze di ciascun alunno.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con le agenzie del territorio e le famiglie per la condivisione di strategie utili allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Favorire la partecipazione attiva delle famiglie e il coinvolgimento del territorio nella vita scolastica, attraverso la co-progettazione di attività inclusive e momenti di condivisione. Promuovere Workshop o laboratori aperti ai genitori per condividere

strategie di inclusione e supporto educativo al fine di rafforzare il senso di comunità, prevenire la dispersione scolastica e valorizzare le diversità.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le attività didattiche del nostro Istituto sono ampliate ed integrate da iniziative che non sono semplici "aggiunte" a quelle previste in fase di programmazione didattica, ma si rivelano connessioni importanti per mostrare agli alunni l'unicità del sapere e risultano armonicamente inserite in quella educativa e didattica di ciascuna classe. Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Gli obiettivi generali perseguiti dal corpo docente sono i seguenti:

- migliorare il modello organizzativo della scuola
- prevenire il disagio e favorire l'integrazione, programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola
- utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche

- programmare attività per lo sviluppo delle competenze logico- matematiche

La scuola ha elaborato un proprio curricolo declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che, gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Molteplici e mirate sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori per alunni DSA/BES, percorsi personalizzati per DSA già a partire dal termine della classe seconda della scuola Primaria). I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa con prove comuni individuando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Inoltre è prevista l'introduzione di forme di lezione alternative a quella frontale, come la classe capovolta, le classi aperte, le attività didattiche innovative (DADA didattica per ambienti di apprendimento) azioni chiave di Avanguardie Educative, quali Debate e Flipped Classroom; e la produzione di sussidi multimediali e di materiali digitali in genere, al fine di costituire un database di istituto accessibile a tutti gli iscritti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza), la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei discenti, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare le discipline con il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Perseguendo il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti sono, nella pratica quotidiana del loro insegnare, sempre più attivi nell' implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e strumenti di valutazione innovativi.

Nel corso dell'anno scolastico si intendono potenziare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso un più diffuso utilizzo della didattica per competenze finalizzato a migliorare le azioni didattiche messe in campo al fine di innalzare l'effetto scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

Per contribuire alla realizzazione della mission d'istituto si pone particolare cura all'ambiente d'apprendimento che dovrà essere attivo cooperativo e caratterizzato da pratiche dialogiche messe in campo sia nelle classi/sezioni sia nei laboratori per classi parallele o verticali. A sostegno della didattica si intendono potenziare gli ambienti di apprendimento così da favorire e incrementare gli esiti raggiunti dagli alunni mediante l'impiego di strategie metodologiche flessibili che consentano il rispetto degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno. L'uso delle nuove tecnologie pertanto sostiene la didattica innovativa in classe affiancando le metodologie attive e cooperative già in uso. L'obiettivo è di renderle sempre più diffuse all'interno dei nostri laboratori e nelle classi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

RETE LAN/WLAN

Tutti i plessi dell'istituto sono stati dotati delle necessarie infrastrutture di connessione alla rete al fine di aumentare le competenze digitali di docenti e alunni e offrire percorsi didattici integrati e innovativi. La connettività senza fili risponde al bisogno di agevolare l'uso delle dotazioni tecnologiche dell'istituto ottimizzando i tempi della didattica ed ampliando l'offerta di contenuti didattici digitali, permettendo l'accesso ad applicativi e contenuti condivisi in cloud.

AMBIENTI DIGITALI PER LE STEM

Sono in corso la realizzazione di laboratori mobili destinati a plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria di I grado, nonché postazioni informatiche posizionate in vari ambienti della scuola utilizzabili da tutto il personale scolastico.

AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Con i finanziamenti del PON FESR si intende realizzare ambienti didattici innovativi nei due plessi della scuola dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.

AMBIENTI SCUOLA 4.0

Con le risorse previste dal PNRR e il Relativo piano Scuola 4.0 il nostro Istituto prevede di innovare almeno metà delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto si pone di realizzare non solo il setting d'aula ma prevede l'utilizzo di nuove tecniche di insegnamento adatte ai nuovi ambienti inclusivi e flessibili.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Digital skills for everyone

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La mission del nostro istituto mira allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. In particolare questo progetto mira a potenziare le competenze digitali e le competenze di gestione dei processi di tutto il personale, sia quelli di natura amministrativa che didattico-educativa. Per il personale ATA il progetto mira a favorire la modernizzazione delle attività e la dematerializzazione delle procedure, sia per quanto concerne i processi interni che nell'interazione con i cittadini e l'utenza. Per quanto concerne i docenti, le azioni formative intendono contribuire all'innovazione metodologica e didattica, favorendo approcci all'insegnamento che siano di tipo laboratoriale, privilegiando l'esperienza e la cooperazione. In particolare le attività si incentreranno su: gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, metodologie didattiche innovative: gamification, thinkering, storytelling, eccetera, coding, intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia, insegnamento

dell'educazione civica digitale.

Importo del finanziamento

€ 56.423,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Dai nuovi linguaggi nuovi modi di essere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto è situato in un piccolo comune, in provincia di Napoli, privo di strutture ricettive, di centri culturali, di luoghi di aggregazione per cui l'istituzione scuola rappresenta una delle poche opportunità di socializzazione e crescita culturale. Gli studenti, quindi, sono coinvolti da sempre in attività didattiche e ludiche, anche in orario extracurriculare, per sopperire a tali

carenze. La progettazione d'istituto nasce da una dettagliata e profonda analisi dei bisogni di tutti gli attori della scuola, così come si evince dai nostri documenti strategici. Infatti solo da un'attenta autovalutazione è possibile capire i punti di criticità presenti su cui lavorare e attuare I relativi percorsi di miglioramento. Da molti anni si realizzano percorsi formativi basati sia sulla innovazione metodologica dei docenti, che si aggiornano costantemente, sia sulla cura dell'insegnamento verso una didattica inclusiva finalizzata alla parità di genere. La nostra offerta formativa ha sempre puntato all'inclusione e all'abbattimento di ogni sorta di barriera economica, sociale e culturale per fornire uguali opportunità a tutti gli studenti. Ogni occasione di finanziamenti europei, regionali, comunali è stata utilizzata per mettere in campo azioni di sviluppo formativo in coerenza con quanto programmato nel Piano dell'offerta formativa. Nonostante i percorsi attivati finora, si sono evidenziate carenze in ambito STEAM e di conoscenza di lingue straniere, così come in varie città delle regioni del SUD. Si è reso pertanto necessario attuare dei percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, linguistiche degli studenti, nonchè finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. La continua innovazione tecnologica e digitale che avanza inesorabilmente da un lato richiede formazione e aggiornamento costanti, perché insegnare ai giovani di oggi con metodologie non al passo con i tempi significherebbe privarli del futuro, dall'altro richiede da parte dei discenti, l'acquisizione di una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentiranno loro di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale e di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. Attuando percorsi STEM e linguistici coinvolgeremo un grande numero di docenti e studenti, anche a partire dalla scuola dell'infanzia, la cui partecipazione in genere non era prevista nelle precedenti programmazioni.

Importo del finanziamento

€ 113.558,67

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	89
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	19
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	3
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Orienta-Menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi

nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

Importo del finanziamento

€ 95.803,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	115.0	0

Approfondimento

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4 (Ampliamento delle competenze e finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado) e 3.2 (Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori). Per quanto riguarda il primo investimento, come indicato negli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole (Nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 /07/2022) la scuola con il supporto di un team, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, supporterà la dirigenza nella progettazione delle azioni, a partire da un'analisi di contesto e dei dati a disposizione, tra cui gli esiti delle prove INVALSI, utili per la rilevazione dei bisogni, e condividerà con gli organi collegiali competenze e operato.

Ad oggi la scuola si è munita di un'apposita Commissione , nominata in sede di Collegio dei docenti il 07.10.2022 che avrà il compito di analizzare i bandi, di avanzare proposte e ipotesi progettuali, interfacciandosi con gli stakeholders

Il progetti dettagliati saranno poi pubblicati, una volta inseriti nell'apposita piattaforma.

Aspetti generali

L' Offerta Formativa, che il Nostro Istituto intende attuare per il prossimo anno, è coerente con le proposte realizzate negli anni precedenti, con la strutturazione del Curricolo, l'impostazione metodologico-didattica, la valorizzazione e promozione delle risorse umane. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione di vera professionalità, per assumere un valore etico di impegno nella Comunità Educante.

La progettazione intende porsi come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli studenti, quale criterio unificante del sapere, per svolgere compiti articolati e complessi, assumere comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

La Scuola, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi, pertanto mediante, la propria Offerta Formativa, si impegna a fornire loro adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Tale offerta formativa può realizzarsi concretamente attraverso l'osservanza del:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COMPRENSIVO FALCONE PL. MANZONI	NAAA875017
I.C.FALCONE - VIA FAMIGLIETTI	NAAA875028

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI	NAEE87501C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. FALCONE - VOLLA	NAMM87501B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMPRENSIVO FALCONE PL. MANZONI NAAA875017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.FALCONE - VIA FAMIGLIETTI NAAA875028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI NAEE87501C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. FALCONE - VOLLA NAMM87501B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, durante l'intero anno scolastico, si prevedono giornate a tema (giornata della gentilezza, giornata della memoria, festa dell'albero) e attività rivolte ai fondamenti contenuti nella Carta Costituzionale, per sensibilizzare i bambini al tema della cittadinanza responsabile. Per i bambini del II e del III livello (4 -5 anni) sarà effettuata l' UdA denominata "Tuffarsi per le Perle: Allenare la Mente al Pensiero Profondo nell' Era Digitale" per un monte ore complessivo di 18 ore distribuito per l'intero anno scolastico.

La scuola primaria, come si legge nelle Indicazioni Nazionali, mira all’acquisizione degli

apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. Per potere raggiungere tali finalità è stato integrato il curricolo verticale con il curricolo di educazione civica che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'insegnamento dell'educazione civica :

-ha un carattere trasversale;

-per ogni anno scolastico va definito un orario non inferiore a 33 ore;

-l'insegnamento della disciplina è svolto in contitolarità;

-necessita di un docente coordinatore;

- è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In merito all'insegnamento dell'Ed. civica, il Mim ha emanato Linee guida aggiornate, articolando sempre in almeno 33 ore annuali per ogni classe l'insegnamento, condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e, coerentemente con le indicazioni Nazionali prestando una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla promozione dell'educazione finanziaria, alla sensibilizzazione verso alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Per la Scuola Secondaria di primo grado, l'insegnamento dell'educazione civica, sarà articolato in 33 ore annuali. Sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e, per promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. I docenti proporranno attività che faranno leva principalmente su metodologie di didattica attiva, attraverso apposite giornate dedicate, per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti. In accordo con le indicazioni ministeriali sul coinvolgimento delle realtà territoriali si sono programmati

incontri con alcune realtà sociali operanti sul territorio.

Nel dettaglio,

Cronoprogramma Classi Prime:

• Giornata della pace -19 Settembre • Giornata della famiglia educativa -15 Ottobre • Giornata della gentilezza – 13 Novembre • Giornata della memoria – 27 Gennaio • Safe internet day – 10 Febbraio • Giornata della natura -3 Marzo • Giornata della creatività e innovazione – 21 Aprile • Giornata del gioco – 28 Maggio

Cronoprogramma Classi Seconde:

• Giornata della pace -19 Settembre • Giornata della memoria – 27 Gennaio • Giornata della Natura – 3 Marzo • Dante Day – 25 Marzo • Giornata del gioco – 28 Maggio

Cronoprogramma Classi Terze:

• Giornata della pace -19 Settembre • Giornata della prevenzione violenza sulle donne - 25 Novembre • Giornata della memoria – 27 Gennaio • Giornata della natura -3 Marzo • Giornata della creatività e innovazione – 21 Aprile • Giornata del gioco – 28 Maggio

Tutte le attività ruotano intorno al tema della macroarea approvata in Collegio Docenti e Consiglio D' Istituto: “Brain rot: la superficialità del pensiero nelle nuove generazioni. Come stare al passo con i tempi senza perdere la propria “umanità”. Gli errori, come pagliuzze galleggiano alla superficie; chi cerca perle deve tuffarsi in profondità- John Dryden” avente come obiettivi, sviluppare l’ autoconsapevolezza di sé e dell’importanza di formare il proprio pensiero critico e lo sviluppo delle Competenze digitali, riconoscere le emozioni e le sensazioni altrui e il recupero della dimensione della privacy.

Nuclei di lavoro psicologici:

-Empatia e consapevolezza sociale

-Educazione emotiva

-Sviluppo e crescita dell’ autoconsapevolezza

-Cittadinanza attiva e continuità generazionale.

Allegati:

Curricolo verticale Ed.civica Falcone.pdf

Curricolo di Istituto

VOLLA - I.C. FALCONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, l'autonoma progettualità dell'istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Indicazioni nazionali per il Curricolo. I principi ispiratori del curricolo, nel rispetto delle specificità dei tre ordini scolastici, sono rappresentati dall'unitarietà del sapere, dall'unitarietà degli interventi e dalla continuità dei processi educativi. L'unitarietà del sapere è collegata alla visione unitaria della persona che deve svilupparsi in modo completo, armonico ed equilibrato. Si passa gradualmente dall'imparare sperimentando, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli come chiave di lettura della realtà. L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni) nei percorsi didattici pensati, in continuità tra i diversi segmenti scolastici, e nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione). La continuità sottolinea il diritto di ogni alunno a un percorso scolastico unitario, organico e completo; ha come obiettivo l'attenuazione delle difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. All'interno del Curricolo è attribuita una particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale.

L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola valorizzando le competenze formali e quelle non formali. Si tratta di un profilo che considera lo sviluppo in termini di competenze che permettano allo studente di "iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le

situazioni tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

"Scopriamo le regole imparando a vivere felici"

Il progetto si propone di educare gli alunni alla consapevolezza dell'importanza delle regole, sia nella vita quotidiana che nel contesto scolastico e sociale, favorendo un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo e mira a:

- Assumere atteggiamenti etici rispettosi della diversità, della natura in tutte le sue forme, valorizza i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui vive.
- Sviluppare progressivamente la consapevolezza della propria identità e il senso di appartenenza ad un gruppo.
- Sviluppare la capacità di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.
- Promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione
- Incoraggiare l'empatia e la solidarietà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro curricolo per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Il docente che insegna per competenze non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere

problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. Egli aiuta gli studenti a scoprire e perseguire interessi, stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Insegnare per competenze esige un cambiamento profondo sia delle modalità di progettazione sia nella scelta degli strumenti e dei metodi per la didattica. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Competenze chiave di cittadinanza: Si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea rivede e aggiorna sia la Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente La raccomandazione precisa che: "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave".

Utilizzo della quota di autonomia

Potenziamento MATEMATICA - SCIENZE E TECNOLOGIA: classe di concorso A060 1unità

Esigenza progettuale: -copertura delle ore di semi-esonero secondo collaboratore del dirigente (10 ore) per l'attività di organizzazione, progettazione e coordinamento dell'Istituto -laboratori di recupero/consolidamento Scuola secondaria per il consolidamento e il recupero con attività laboratoriali. Per alcuni degli alunni fragili delle classi terze si prevedono esercitazioni e simulazioni per prendere dimestichezza con le prove INVALSI.

Potenziamento linguistico: classe di concorso A345 1unità con competenze in lingua inglese

Esigenza progettuale: - attività volte al potenziamento delle competenze linguistiche di

inglese nella scuola secondaria di 1° grado anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Approfondimento

L'I.C.S "Giovanni Falcone" si distingue per un curricolo d'istituto impegnativo e orientato all'eccellenza. Con un focus particolare sullo sviluppo delle competenze chiave, promuoviamo un apprendimento inclusivo e innovativo. Il nostro corpo docente altamente qualificato si impegna a guidare gli studenti verso il successo accademico, incoraggiando la creatività e la partecipazione attiva. Presso l'I.C.S "Giovanni Falcone", siamo orgogliosi di offrire un ambiente educativo che prepara gli studenti per le sfide del futuro, promuovendo valori di integrità, responsabilità e collaborazione.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VOLLA - I.C. FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Partecipazione ai bandi Erasmus +

Erasmus+ contribuisce alla costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, promuove la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo dell'identità europea.

È l'opportunità per gli alunni di vivere un'esperienza europea di lunga durata per studiare in una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente, sulla base di un programma di apprendimento individuale per ogni alunno.

Rispetto a questa azione è migliorata la nostra capacità di progettazione; difatti pur avendo partecipato per alcuni anni all' azione chiave senza esito favorevole, nello scorso anno scolastico l'istituto ha partecipato a ben 6 mobilità in diversi paesi europei praticando attività di jobshadowing per lo staff. Vi hanno preso parte 20 docenti, con grande ricaduta sulla didattica e sulle metodologie

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: progetto ERASMUS+ "Falcone: in volo verso l'Europa".

Il nostro istituto promuove un processo di internazionalizzazione finalizzato a rafforzare le competenze linguistiche, culturali e professionali degli studenti e dei docenti. Tale processo

si concretizza attraverso una serie di mobilità e attività di formazione che favoriscono il confronto e la collaborazione con realtà educative europee e internazionali. Quest'anno è stato realizzato il progetto ERASMUS+ KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education dal titolo "Falcone: in volo verso l'Europa".

In particolare, il nostro istituto ha partecipato a mobilità di job shadowing in scuole europee a Vallentuna (Svezia), Ankara (Turchia), Bucarest (Romania) e Vienna (Austria) dove ogni docente ha avuto l'opportunità di osservare il proprio campo di insegnamento in un contesto diverso, acquisendo nuove competenze e approcci didattici che gli hanno permesso di riflettere sulle pratiche educative e sulla gestione della classe. Inoltre le Competenze acquisite sono state: .

 Approfondimento delle metodologie didattiche, che privilegiano l'autonomia degli studenti, l'apprendimento collaborativo e la personalizzazione dell'insegnamento.

 Esperienza diretta nella gestione di classi diversificate, con attenzione all'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali o linguistici.

 Apprendimento delle tecniche di gestione della classe basate su un approccio positivo e motivazionale in un ambiente di fiducia reciproca.

 Potenziamento delle competenze linguistiche in Inglese in svariati contesti.

Ad Amsterdam, invece, i docenti hanno seguito un corso di formazione dal titolo "AGENDA 2030" : ICT Tools for Sustainable Development" presso Europass Teacher Academy, partnership europea tra istituzioni di formazione e fornitori di formazione che mirano a migliorare la formazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti attraverso la collaborazione internazionale, la mobilità e metodi innovativi. L'intera formazione è organizzata in quattro unità strutturate, focalizzate sul tema comune della Terra e sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In particolare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Identificare le principali caratteristiche dell'Agenda 2030 e i suoi obiettivi;
- Esplorare strumenti digitali per creare materiali (diapositive, screencast, infografiche...), attività interattive (quiz, sondaggi) e per raccogliere e condividere idee (bacheche digitali, conversazioni asincrone)
- Utilizzare strumenti ICT selezionati per creare attività interattive che rendano la lezione più interattiva durante l'insegnamento dell'Agenda 2030;
- Inserire una selezione di Obiettivi Globali nelle loro lezioni utilizzando gli strumenti

ICT scelti;
- Potenziare digitalmente la cooperazione tra gli studenti aumentando la consapevolezza degli Obiettivi;
- Adattare lezioni o materiali pronti a termine relativi agli Obiettivi Globali alle loro lezioni utilizzando gli strumenti selezionati;
- Progettare un'unità di apprendimento sugli obiettivi globali lavorando in gruppo e utilizzando strumenti ICT selezionati.

Queste esperienze hanno permesso ai docenti di osservare e confrontarsi con pratiche didattiche innovative, arricchendo il proprio approccio all'insegnamento e facilitando l'adozione di metodi educativi più inclusivi e stimolanti. Tali mobilità hanno anche incentivato il dialogo interculturale, creando opportunità di scambio e arricchimento reciproco.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 3: Progetto E-TWINNING "Looking at the stars"

Il progetto pluridisciplinare E-twinning, “Looking at the stars”, è stato realizzato in partenariato con scuole europee (Turchia, Macedonia (nord) e Italia (Sicilia). Partendo dalla celebre opera di Van Gogh "La notte stellata" si è svolto un percorso che ha coinvolto diverse discipline: Arte, Scienze, Letteratura italiana, Inglese e ha favorito negli studenti:

- Il potenziamento della lingua inglese
- La socializzazione fra alunni di diversi paesi
- L’inclusione
- La sicurezza in rete
- Il rispetto dei ruoli nella comunicazione sincrona ed asincrona
- Il lavoro di gruppo
- L’acquisizione ed il potenziamento di un efficace metodo di lavoro

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

La commissione di valutazione E-twinning ha valutato positivamente il progetto e gli ha assegnato il "National Quality Label", certificato di qualità che attesta il raggiungimento di un preciso standard di qualità che tiene conto di:

- Collaborazione fra scuole partner
- Uso delle TIC
- Approcci pedagogici
- Integrazione curriculare
- Risultati e documentazione.

Dettaglio plesso: G. FALCONE - VOLLA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Partecipazione ai bandi Erasmus+

Erasmus + è un programma di formazione e apprendimento per aiutare gli studenti di ogni età a raggiungere la possibilità e le capacità che servono per conoscere e capire meglio le altre culture, essere dei cittadini europei e avvicinarsi al mondo del lavoro.

I punti più importanti del programma sono:

Inclusione sociale: dare la possibilità a tutti e tutte di partecipare.

Sostenibilità ambientale: ogni parte del progetto è fatta in modo da rispettare l'ambiente e inquinare il meno possibile.

Transizione digitale: diminuire il materiale e i documenti di carta/plastica e spostarli sul pc/tablet/telefono/ piattaforme digitali.

Partecipazione alla vita democratica: andare in un altro paese ed imparare la lingua, la cultura, conoscere persone straniere, fare parte di una comunità diversa per un periodo (sarebbe importante conoscere almeno due lingue oltre la nostra.

Per il nostro istituto sarebbe una grande opportunità di arricchimento dell'offerta formativa ma sinora le nostre candidature, pur essendo state giudicate efficaci, non sono state ammesse al finanziamento, Questo sarà un obiettivo prioritario nel piano di miglioramento

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Dai nuovi linguaggi nuovi modi di essere

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VOLLA - I.C. FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM"

FINALITÀ - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ al PTOF

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc

- Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione.

- Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Bee Bot). ABILITÁ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.

-Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni;

○ Azione n° 2: DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM"

FINALITÀ - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ al PTOF

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc

- Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione.

- Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Bee Bot). ABILITÁ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento,

utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.

-Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni;

○ Azione n° 3: SOSTENIAMO LO SVILUPPO DEL MONDO

SOSTENIAMO LO SVILUPPO DEL MONDO

Il progetto, in sintonia con la programmazione di Educazione Civica e delle discipline STEM,

mira a promuovere le competenze attraverso la metodologia IBL "Learning cycle delle 5E". Le azioni previste, conformi alle LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM di cui al D.M. 184 del 15 settembre 2023, integrano l'apprendimento esperienziale e l'uso critico della tecnologia.

Lo sviluppo sostenibile: mobilità, edilizia, alimentazione, energia, 3R (Riciclo, Riuso, Riduco).

Durata complessiva : 30 ore

Numero di moduli : 3

MODULO 1

CLASSE PRIMA

"SOSTENERE IL MONDO"

Attività
Gli studenti svolgono investigazioni su 5 aree dello sviluppo sostenibile (Energia, Mobilità, Edilizia, Alimentazione, 3R), lavorando in gruppo. Producono e socializzano presentazioni digitali originali per condividere i risultati delle ricerche. Riflettono sull'attività svolta.

Metodologia

IBL "Learning cycle delle 5E"

Competenze disciplinari

- Scienze
  - Comprendere e conoscere i rischi ambientali.
  - Riconoscere le conseguenze di scelte sostenibili in relazione alla salute dell'uomo.

- Tecnologia
  - Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini.
- Italiano
  - Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo attraverso l'uso consapevole di strumenti di ricerca.
- Educazione civica
  - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp

- Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
  - Competenza 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
  - Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione
  - Competenza 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
  - Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
  - Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali
  - Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
  - Competenza 3.2 Interagire e rielaborare contenuti digitali
  - Competenza 3.3 Copyright e licenze
- Area delle competenze 5: Risolvere problemi
  - Competenza 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
  - Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

MODULO 2

CLASSE SECONDA

"METTIAMOCI IN GIOCO PER LA SALVAGUARDIA DEL MONDO"

Attività

Gli studenti realizzano un gioco interattivo o un gioco da tavolo sul tema delle buone pratiche per lo sviluppo sostenibile, e apprendono le modalità di gestione di un progetto per la realizzazione di un prodotto finale complesso e la sua socializzazione con i pari.

Metodologia
Gamification

Competenze disciplinari

- Scienze
  - Comprendere e conoscere i rischi ambientali.
  - Riconoscere le conseguenze di scelte sostenibili in relazione alla salute dell'uomo.
- Tecnologia
  - Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini.
- Arte e immagine
  - Utilizzare le tecniche più adeguate dei linguaggi visivi
  - Analizzare e descrivere immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio appropriato.
- Educazione civica
  - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp

- Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
  - Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

- Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

- Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali
  - Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
  - Competenza 3.2 Interagire e rielaborare contenuti digitali
  - Competenza 3.3 Copyright e licenze
  - Competenza 3.4 Programmazione
- Area delle competenze 5: Risolvere problemi
  - Competenza 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
  - Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

MODULO 3

CLASSE TERZA

"FACCIAMO LA DIFFERENZA"

Attività
Gli studenti collaborano in piccoli gruppi per progettare e creare originali artefatti cognitivi, al fine di descrivere i risultati delle attività precedentemente svolte in merito allo sviluppo sostenibile, utilizzando materiali di recupero facilmente reperibili e attrezzature di artigianato digitale. A conclusione dell'attività, i gruppi condividono gli elaborati e organizzano un'esposizione nell'atrio della scuola.

Metodologia
Tinkering e Making

Competenze disciplinari

- Matematica
  - Riprodurre in scala una figura o un oggetto reale.
- Scienze

    - Comprendere e conoscere i rischi ambientali.
    - Individuare questioni di carattere scientifico e porre domande sui fenomeni e le cose.
    - Progettare seguendo ipotesi di lavoro.
- Tecnologia
    - Prevedere, immaginare e progettare. Sperimentare, intervenire, trasformare e produrre.
- Arte e Immagine
    - Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso le immagini.
    - Ideare, rielaborare, trasformare e realizzare.
- Educazione civica
    - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp

- Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
    - Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione
    - Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
    - Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali
    - Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
    - Competenza 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
- Area delle competenze 4: Sicurezza
    - Competenza 4.3 Proteggere la salute e il benessere
- Area delle competenze 5: Risolvere problemi
    - Competenza 5.1 Risolvere problemi tecnici
    - Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Esperienza:

- Learning by doing e progetti didattici: Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche e progetti didattici che consentiranno loro di apprendere attraverso l'azione diretta, sperimentando concetti STEM in contesti reali.

- Visite, simulazioni, attività pratiche, attività laboratoriali: Saranno organizzate visite a contesti rilevanti, simulazioni interattive e attività pratiche e laboratoriali per arricchire l'esperienza degli studenti.

2. Tecnologia Creativa:

- Uso di dispositivi per stimolare la creatività e sviluppare competenze digitali: Verranno utilizzati dispositivi tecnologici innovativi per stimolare la creatività degli studenti e sviluppare competenze digitali essenziali per il mondo moderno.

- Strumenti digitali per la risoluzione di problemi e la collaborazione: L'adozione di strumenti digitali consentirà agli studenti di affrontare problemi complessi e collaborare in modo efficace, preparandoli per sfide del mondo reale.

3. Inclusività:

- Differenziazione didattica e risorse multimediali: saranno implementate strategie di differenziazione didattica per adattarsi alle diverse esigenze degli studenti, mentre l'uso di risorse multimediali favorirà un apprendimento accessibile a tutti.

- Approcci per coinvolgere tutti gli studenti: si adotteranno approcci inclusivi che coinvolgano attivamente tutti gli studenti, garantendo che ciascuno possa beneficiare appieno dell'esperienza STEM proposta.

4. Educazione Ambientale:

- Sensibilizzazione agli impatti ambientali e soluzioni sostenibili: L'iniziativa prevede un approccio all'educazione ambientale, sensibilizzando gli studenti agli impatti ambientali e promuovendo soluzioni sostenibili per sviluppare una consapevolezza ecologica.

Dettaglio plesso: COMPRENSIVO FALCONE PL. MANZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM”

FINALITÀ - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l’acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ al PTOF

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc

- Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione.

- Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Bee Bot). ABILITÁ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.

-Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni;

Dettaglio plesso: I.C.FALCONE - VIA FAMIGLIETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM"

FINALITÀ - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ al PTOF

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc

- conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione.

- Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Bee Bot). ABILITÁ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.

-Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni;

Dettaglio plesso: VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: DAL THINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM"

FINALITÀ - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ al PTOF

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale.

-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc

- conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione.

- Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Bee Bot). ABILITÁ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico:

sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.

-Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni;

Dettaglio plesso: G. FALCONE - VOLLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: SOSTENIAMO LO SVILUPPO DEL MONDO

SOSTENIAMO LO SVILUPPO DEL MONDO

Il progetto, in sintonia con la programmazione di Educazione Civica e delle discipline STEM, mira a promuovere le competenze attraverso la metodologia IBL "Learning cycle delle 5E". Le azioni previste, conformi alle LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM di cui al D.M. 184 del 15 settembre 2023, integrano l'apprendimento esperienziale e l'uso critico della tecnologia.

Lo sviluppo sostenibile: mobilità, edilizia, alimentazione, energia, 3R (Riciclo, Riuso, Riduco).

Durata complessiva : 30 ore

Numero di moduli : 3

MODULO 1

CLASSE PRIMA

"SOSTENERE IL MONDO"

Attività

Gli studenti svolgono investigazioni su 5 aree dello sviluppo sostenibile (Energia, Mobilità, Edilizia, Alimentazione, 3R), lavorando in gruppo. Producono e socializzano presentazioni digitali originali per condividere i risultati delle ricerche. Riflettono sull'attività svolta.

Metodologia

IBL "Learning cycle delle 5E"

Competenze disciplinari

Scienze

- Comprendere e conoscere i rischi ambientali.
- Riconoscere le conseguenze di scelte sostenibili in relazione alla salute dell'uomo.

Tecnologia

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini.

Italiano

- Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo attraverso l'uso consapevole di strumenti di ricerca.

Educazione civica

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp

- Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Competenza 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

- Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

- Competenza 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali

- Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- Competenza 3.2 Interagire e rielaborare contenuti digitali
- Competenza 3.3 Copyright e licenze

Area delle competenze 5: Risolvere problemi

- Competenza 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

MODULO 2

CLASSE SECONDA

"METTIAMOCI IN GIOCO PER LA SALVAGUARDIA DEL MONDO"

Attività

Gli studenti realizzano un gioco interattivo o un gioco da tavolo sul tema delle buone pratiche per lo sviluppo sostenibile, e apprendono le modalità di gestione di un progetto per la realizzazione di un prodotto finale complesso e la sua socializzazione con i pari.

Metodologia

Gamification

Competenze disciplinari

Scienze

- Comprendere e conoscere i rischi ambientali.

- Riconoscere le conseguenze di scelte sostenibili in relazione alla salute dell'uomo.

Tecnologia

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare semplici testi e immagini.

Arte e immagine

- Utilizzare le tecniche più adeguate dei linguaggi visivi
- Analizzare e descrivere immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio appropriato.

Educazione civica

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp

Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

- Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

- Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali Competenza 2.4 Collaborare attraverso le
- Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali

- Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- Competenza 3.2 Interagire e rielaborare contenuti digitali
- Competenza 3.3 Copyright e licenze
- Competenza 3.4 Programmazione

Area delle competenze 5: Risolvere problemi

- Competenza 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

MODULO 3

CLASSE TERZA

"FACCIAMO LA DIFFERENZA"

Attività

Gli studenti collaborano in piccoli gruppi per progettare e creare originali artefatti cognitivi, al fine di descrivere i risultati delle attività precedentemente svolte in merito allo sviluppo sostenibile, utilizzando materiali di recupero facilmente reperibili e attrezzature di artigianato digitale. A conclusione dell'attività, i gruppi condividono gli elaborati e organizzano un'esposizione nell'atrio della scuola.

Metodologia

Tinkering e Making

Competenze disciplinari

Matematica

- Riprodurre in scala una figura o un oggetto reale.

Scienze

- Comprendere e conoscere i rischi ambientali.
- Individuare questioni di carattere scientifico e porre domande sui fenomeni e le cose.
- Progettare seguendo ipotesi di lavoro.

Tecnologia

- Prevedere, immaginare e progettare. Sperimentare, intervenire, trasformare e produrre.

Arte e Immagine

- Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale attraverso le immagini.
- Ideare, rielaborare, trasformare e realizzare.

Educazione civica

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Competenze DigComp

Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

- Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

- Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali

- Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- Competenza 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

Area delle competenze 4: Sicurezza

- Competenza 4.3 Proteggere la salute e il benessere

Area delle competenze 5: Risolvere problemi

- Competenza 5.1 Risolvere problemi tecnici
- Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Esperienza:

- Learning by doing e progetti didattici: Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche e progetti didattici che consentiranno loro di apprendere attraverso l'azione diretta, sperimentando concetti STEM in contesti reali.

- Visite, simulazioni, attività pratiche, attività laboratoriali: Saranno organizzate visite a contesti rilevanti, simulazioni interattive e attività pratiche e laboratoriali per arricchire l'esperienza degli studenti.

2. Tecnologia Creativa:

- Uso di dispositivi per stimolare la creatività e sviluppare competenze digitali: Verranno utilizzati dispositivi tecnologici innovativi per stimolare la creatività degli studenti e sviluppare competenze digitali essenziali per il mondo moderno.

- Strumenti digitali per la risoluzione di problemi e la collaborazione: L'adozione di strumenti digitali consentirà agli studenti di affrontare problemi complessi e collaborare in modo efficace, preparandoli per sfide del mondo reale.

3. Inclusività:

- Differenziazione didattica e risorse multimediali: saranno implementate strategie di differenziazione didattica per adattarsi alle diverse esigenze degli studenti, mentre l'uso di risorse multimediali favorirà un apprendimento accessibile a tutti.

- Approcci per coinvolgere tutti gli studenti: si adotteranno approcci inclusivi che coinvolgano attivamente tutti gli studenti, garantendo che ciascuno possa beneficiare appieno dell'esperienza STEM proposta.

4. Educazione Ambientale:

- Sensibilizzazione agli impatti ambientali e soluzioni sostenibili: L'iniziativa prevede un approccio all'educazione ambientale, sensibilizzando gli studenti agli impatti ambientali e promuovendo soluzioni sostenibili per sviluppare una consapevolezza ecologica.

Moduli di orientamento formativo

VOLLA - I.C. FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I:

Il modulo di orientamento, con il portfolio digitale, sintetizza il percorso scolastico, facilitando l'analisi delle competenze e orientando gli studenti verso strategie personalizzate, come la pianificazione degli studi e l'approccio interdisciplinare. Al termine, è previsto il rilascio di un consiglio di orientamento finale per guidare ogni studente nel percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

FINALITA':

- Individuare e consolidare le competenze trasversali individuali
- Valorizzare le capacità, le attitudini dei partecipanti ed orientarli ad un cammino personale di crescita
- Incrementare le capacità decisionale e la capacità di progettare l'itinerario scolastico individuale

OBIETTIVI

1. stimolare nei ragazzi la capacità di osservazione dell'ambiente che li circonda
2. Conoscere la scuola come struttura e come funzionamento, il proprio quartiere, la città.
3. Sviluppare la capacità di adattarsi all'ambiente scolastico

4. Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente

DESTINATARI
I destinatari di tale modulo saranno gli alunni della secondaria per n. 30 ore di attività, di cui 12 relative alla conoscenza della piattaforma UNICA e 18 di strategie alternative per veicolare contenuti e far acquisire competenze ed abilità non strettamente collegate ai percorsi curriculari.

DISCIPLINE COINVOLTE NELLA FORMAZIONE:

Matematica: 4h

Italiano: 4h

Arte : 2h

Tecnologia: 2h

DISCIPLINE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DEL MODULO :

Arte:1h

Inglese: 2h

Francese: 2h

Matematica: 1h

Italiano: 3h

Musica: 2h

Scienze Motorie: 3h

Religione: 1h

Esperienza Conclusiva : 3h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II:

Il modulo di orientamento, con il portfolio digitale, sintetizza il percorso scolastico, facilitando l'analisi delle competenze e orientando gli studenti verso strategie personalizzate, come la pianificazione degli studi e l'approccio interdisciplinare. Al termine, è previsto il rilascio di un consiglio di orientamento finale per guidare ogni studente nel percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

FINALITA':

- Individuare e consolidare le competenze trasversali individuali

- Valorizzare le capacità, le attitudini dei partecipanti ed orientarli ad un cammino personale di crescita

- Incrementare le capacità decisionale e la capacità di progettare l'itinerario scolastico individuale

OBIETTIVI

1. stimolare nei ragazzi la capacità di osservazione della comunità che li circonda.

2. favorire la condivisone di esperienze per far emergere nel gruppo classe aspetti emozionali profondi, che portino al superamento di pre-giudizi o stereotipi

3. stimolare a rimanere mentalmente “aperti” a pensieri, situazioni ed emozioni inaspettate

4. favorire lo sviluppo dell’empatia, ”percepire” le persone ed imparare ad entrare in contatto con loro

5. Saper trovare parole e modi giusti per esprimere le proprie idee ed illustrarle agli altri

DESTINATARI
I destinatari di tale modulo saranno gli alunni della secondaria per n. 30 ore di attività, di cui 12 relative alla conoscenza della piattaforma UNICA e 18 di strategie alternative per veicolare contenuti e far acquisire competenze ed abilità non strettamente collegate ai percorsi curriculari.

DISCIPLINE COINVOLTE NELLA FORMAZIONE:

Matematica: 4h

Italiano: 4h

Arte : 2h

Tecnologia: 2h

DISCIPLINE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DEL MODULO :

Arte:1h

Inglese: 2h

Francese: 2h

Matematica: 1h

Italiano: 3h

Musica: 2h

Scienze Motorie: 3h

Religione: 1h

Esperienza Conclusiva : 3h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III:

Il modulo di orientamento, con il portfolio digitale, sintetizza il percorso scolastico, facilitando l'analisi delle competenze e orientando gli studenti verso strategie personalizzate, come la pianificazione degli studi e l'approccio interdisciplinare. Al termine, è previsto il rilascio di un consiglio di orientamento finale per guidare ogni studente nel percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

FINALITA':

- Individuare e consolidare le competenze trasversali individuali

- Valorizzare le capacità, le attitudini dei partecipanti ed orientarli ad un cammino personale di crescita

- Incrementare le capacità decisionale e la capacità di progettare l'itinerario scolastico individuale

OBIETTIVI

1.Conoscere l'ambiente conoscere le opportunità di lavoro del proprio ambiente.

2.Conoscere l'organizzazione del lavoro. Identificare gli elementi significativi nei vari settori lavorativi.

3.Conoscere il sistema scolastico italiano.

4.Prepararsi alle scelte del percorso formativo del secondo ciclo degli studi consapevoli delle offerte presenti nel territorio e delle proprie attitudini.

DESTINATARI

I destinatari di tale modulo saranno gli alunni della secondaria per n. 30 ore di attività, di cui 12 relative alla conoscenza della piattaforma UNICA e 18 di strategie alternative per veicolare contenuti e far acquisire competenze ed abilità non strettamente collegate ai percorsi curriculari.

DISCIPLINE COINVOLTE NELLA FORMAZIONE:

Matematica: 4h

Italiano: 4h

Arte : 2h

Tecnologia: 2h

DISCIPLINE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DEL MODULO :

Arte:1h

Inglese: 2h

Francese: 2h

Matematica: 1h

Italiano: 3h

Musica: 2h

Scienze Motorie: 3h

Religione: 1h

Esperienza Conclusiva : 3h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali volte alla conoscenza del territorio e alla sua valorizzazione come risorsa

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: Educazione stradale

Il progetto continuità intende lavorare nella prospettiva di continuità fra i due ordini di scuola per favorire un passaggio graduale ed armonico da un'esperienza scolastica a quella successiva. sarà volto a sensibilizzare i bambini verso una più consapevole acquisizione di comportamenti corretti e conseguentemente un atteggiamento positivo nei confronti delle regole della vita sociale, in modo particolare della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capacità di riconoscere i rischi in strada. Capacità di prevedere semplici situazioni pericolose durante gli spostamenti in strada. Saper attuare comportamenti responsabili come passeggero di scuolabus, di autobus, di mezzo privato. Saper attuare comportamenti responsabili a piedi e con la bicicletta su percorsi vari

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Scuola Primaria: " Un mondo a misura dei miei diritti

Obiettivi irrinunciabili di questo progetto sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un' etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell' agire in modo consapevole e che implicano l' impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone, attraverso la conoscenza di sé e degli altri: - di far maturare negli alunni la consapevolezza che tutti i bambini sono titolari di diritti; - di affinare la sensibilità alla diversità e alle differenze, accettandole e assumendole come valore arricchente; - di educare alla tolleranza, alla comprensione, alla cooperazione, all' amicizia, all' uguaglianza, percorrendo comportamenti di pace e solidarietà e utilizzando come elemento di riferimento la "Convenzione Internazionale dei Diritti dei Bambini; - di far sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all' interno degli impegni e delle diverse esperienze scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Scuola Primaria: Recupero e potenziamento

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico- matematiche. Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico- matematica. Migliorare le capacità intuitive e logiche Innalzare i livelli di autostima. Partecipazione più consapevole e attiva. Migliorare i processi di apprendimento per tutti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Scuola Primaria: Scuola Attiva Kids

Il Progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per l'inclusione sociale. Il Progetto 2022/2023, nel rispetto dell'autonomia scolastica, mira anche a promuovere

sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico, nella classe 5ª. Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito. Coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1ª alla 5ª, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione. Coinvolgimento del Tutor che, in collaborazione e a supporto dell'insegnante Referente di Plesso per l'attività motoria. Coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali aderenti al Progetto, Realizzazione di una campagna informativa in materia di Educazione alimentare e movimento, al fine di valorizzare le valenze trasversali e interdisciplinari dell'attività sportiva e dei valori educativi dello sport, creando sinergie anche con l'Educazione civica. Partecipazione della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie e realizzate con la collaborazione dei Tutor. Realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico, all'interno del Plesso con la collaborazione e il supporto tecnico-organizzativo dei Tutor e, qualora ci fossero risorse economiche aggiuntive, delle feste regionali o nazionali (Giornate dello sport per la scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi e giardino esterni
Strutture sportive	Palestra

Scuola Secondaria di Primo grado: Potenziamento della lingua inglese - Certificazione Cambridge

Il progetto ha l'obiettivo di far conseguire agli studenti la certificazione corrispondente al livello A2 del quadro comune europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta; Sviluppo della motivazione; Crescita dell'interesse per la lingua e la cultura straniera; Ampliamento dell'orizzonte culturale e sociale degli alunni;

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola dell'infanzia: Uscite didattiche

Le uscite didattiche guidate si collocano tra le attività parallele e complementari all'attività didattica tradizionale, come parte integrante e formativo del percorso scolastico, e come momento di conoscenza, integrazione e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto, inoltre, vuole offrire agli alunni la possibilità di confrontare altre realtà territoriali con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici, cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola Primaria: Uscite didattiche

I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche guidate si collocano tra le attività parallele e complementari all'attività didattica tradizionale. Il nostro istituto considera i viaggi d'istruzione come parte integrante e formativo del percorso scolastico, e come momento di conoscenza, integrazione e socializzazione. Classi Prime Azienda agricola "SUMMAPI APITURISMO" Somma Vesuviana Classi Seconde Parco archeologico "Scopriamo la nostra terra" Pollena Trocchia Classi Terze Città della Scienza (Percorsi DM 65) Classi Quarte Azienda agricola "SUMMAPI APITURISMO" Somma Vesuviana Classi Quinte Reggia di Caserta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione); Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Scuola Secondaria di Primo grado: Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche guidate si collocano tra le attività parallele e complementari all'attività didattica tradizionale. Il nostro istituto considera i viaggi d'istruzione come parte integrante e formativo del percorso scolastico, e come momento di conoscenza, integrazione e socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione); Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado: SCUOLA VIVA II-Scacco Matto

Il progetto si inserisce nel Programma Regionale Scuola Viva. Il percorso modulare intende perseguire gli obiettivi didattico formativi attraverso la suddivisone delle attività in più fasi, propedeutiche e che favoriscano tanto l'apprendimento teorico quanto quello pratico, nello specifico: Fase I: - Incontro motivazionale, conoscenza del gruppo e presentazione delle attività previste; - Prova pratica finalizzata a conoscere e comprendere le conoscenze/competenze pregresse; Fase II: - Attività ludico-ricreativa per la costruzione di una scacchiera e dei prezzi; - Lezione teorica per l'apprendimento dei nomi delle pedine, delle regole e mosse di base del gioco degli scacchi; Fase III: - Lezione teorica per l'apprendimento delle regole speciali (patta, arrocco, en passant,), delle tattiche e delle aperture di gioco; - Attività ludico-ricreativa con esercitazione sugli schemi e le tattiche del gioco attraverso l'utilizzo di software ad hoc; Fase IV: - Realizzazione di un torneo di scacchi; - Verifica e restituzione del percorso realizzato e degli obiettivi raggiunti. Attraverso le attività modulari, si intende raggiungere i seguenti risultati: - Acquisizione delle regole e tattiche di base e speciali del gioco degli scacchi; - Sviluppo della capacità di autocontrollo fisico e psichico; - Aumento della capacità di riflessione e di senso critico; - Sviluppo della capacità di prendere decisioni in autonomia; - Sviluppo delle capacità logiche e di risoluzione dei problemi - Potenziamento sulle capacità di confronto tra pari; - Potenziamento delle abilità informatiche attraverso l'interazione con un software scacchistico; - Accrescimento dell'autonomia, dell'autostima e della consapevolezza emotiva; - Aumento di inclusione e collaborazione tra pari; - Sviluppo di un atteggiamento positivo ed equilibrato in rapporto al risultato - Realizzazione di un torneo di scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intende perseguire sono: - Trasmettere la passione per gli scacchi, attraverso l'utilizzo di materiali e software specifici dell'attività; - Impartire ai discenti le regole e le tattiche di base della pratica scacchistica; - Operare sulle capacità logico matematiche dei beneficiari per aiutare ad acquisire la capacità di calcolo a mente e di riflessione; - Incentivare la ricerca autonoma di rapide soluzioni per risolvere i problemi che la pratica sportiva impone; - Agire sull'autostima e sul senso critico del discente; - Creare condizioni relazionali che agevolino l'unione, il confronto, il rispetto delle regole e degli altri per raggiungere uno scopo comune e vivere il piacere del gioco sia in caso di vittoria che di sconfitta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna

Scuola Primaria: SCUOLA VIVA II- Al Galoppo II

Il progetto si inserisce nel Programma Regionale Scuola Viva. Il percorso modulare intende perseguire gli obiettivi didattico formativi attraverso la suddivisone delle attività in più fasi, propedeutiche e che favoriscano tanto l'apprendimento teorico quanto quello pratico, nello specifico: Fase I: Incontro motivazionale, conoscenza del gruppo e presentazione delle attività previste; Attività di brainstorming finalizzata a conoscere e comprendere le conoscenze/competenze pregresse sul tema della pratica sportiva equestre; Fase II: - Lezione teorica-audiovisiva per l'apprendimento riguardo l'etologia del cavallo: nozioni di anatomia e fisiologia degli equini; la morfologia del cavallo; la ferratura; le principali patologie del cavallo, l'alimentazione; l'igiene del cavallo. - Uscita nelle scuderie per la conoscenza del maneggio, della scuderia, delle principali figure di maneggio, del tondino di addestramento, delle regole di comportamento in un box e primo avvicinamento con il cavallo (work experience); Fase III - Attività pratica e ludico- ricreativa per illustrare le tecniche di sellatura, di governo della mano, dell'approccio in groppa al cavallo, di coordinazione motoria, delle andature del cavallo (passo, trotto, galoppo) e di controllo dell'equino; - Attività ludico-addestrativa per l'applicazione delle basi pratiche dell'equitazione con l'ausilio dell'esperto; Fase IV: - Escursione autonoma a cavallo; - Verifica del percorso realizzato e degli obiettivi raggiunti Attraverso le attività modulari, si intende raggiungere i seguenti risultati: - Aumento della conoscenza e presa di coscienza corporea; - Incremento dell'autostima e della sicurezza del discente e crescita sul piano sociale, psicologico, affettivo e motorio; - Sviluppo delle capacità motorie, oculo-motorie e coordinative; - Avvicinamento allo sport equestre; - Acquisizione delle conoscenze e delle tecniche di equitazione; - Sviluppo dell'inclusione, del lavoro di gruppo e della collaborazione tra pari; - Acquisizione di una corretta educazione sportiva: rispetto delle regole, dei compagni e degli equini; - Sviluppo della capacità psico-motorie per superare le difficoltà legate alla conduzione del cavallo; - Sviluppo dei talenti individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La proposta modulare intende proporre l'apprendimento dell'equitazione attraverso attività ludiche con i cavalli, dando l'opportunità ai beneficiari di sviluppare le loro abilità psicomotorie, cognitive e relazionali. Il modulo promuove i seguenti obiettivi: - Fornire ai beneficiari le conoscenze e le tecniche dell'equitazione - Praticare le capacità motorie, oculo-motorie e coordinative degli allievi specifiche dell'ippica; - Operare sull'autostima e l'autonomia dei discenti aiutandoli a creare un atteggiamento positivo verso di sé e gli altri ed in relazione alle difficoltà legate alla conduzione del cavallo. - Far sperimentare ai discenti la pratica equestre come un'opportunità di socializzazione, attenzione e volontà nel rispetto nei confronti dell'animale; - Creare condizioni relazionali che agevolino l'unione, la comunicazione, la collaborazione, la responsabilità il rispetto delle regole e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e docenti esperti esterni

Scuola Primaria: Teatrando

Il progetto si inserisce nel Programma Regionale Scuola Viva. Il percorso modulare intende perseguire gli obiettivi didattico formativi attraverso la suddivisone delle attività in più fasi, propedeutiche e che favoriscano tanto l'apprendimento teorico quanto quello pratico, nello specifico: Fase I: - Incontro motivazionale, conoscenza del gruppo e presentazione delle attività previste; - Prova pratica finalizzata a conoscere e comprendere le conoscenze/competenze pregresse sul tema del teatro; Fase II: - Attività ludico ricreativa per l'apprendimento e l'applicazione delle seguenti tecniche: Sul corpo, mediante tecniche di rilassamento e di percezione corporea; Sullo spazio, per prendere coscienza di sé stessi e dell'ambiente; Sulle emozioni, per entrare in contatto con le proprie emozioni e riconoscerle; Sul gruppo, attraverso esercizi di fiducia e coraggio; Sulla relazione, con il monologo e il dialogo; Sulla costruzione del personaggio teatrale; Sulla creazione dell'ambiente nello spazio scenico; Sul tempo, con il racconto di una storia sulla scena. Fase III: - Attività laboratoriale e tecnico-creativa per le tecniche di ideazione e montatura di uno spettacolo teatrale: Lettura ed analisi del testo che verrà selezionato in classe tra tanti proposti ad inizio di anno scolastico agli alunni; I principi fondamentali di una buona narrazione; Individuazione del messaggio che si intende; dare alla rivisitazione del testo originale; Divisione dei partecipanti per sottogruppi; Stesura della sceneggiatura; Fase IV: - Attività pratica per la realizzazione della scenografia e dei costumi; - Realizzazione di uno spettacolo teatrale finale; - Verifica e restituzione del percorso realizzato e

degli obiettivi raggiunti. Attraverso le attività modulari, si intende raggiungere i seguenti risultati: - Aumento del senso di appartenenza alla comunità scolastica; - Aumento dell'autostima e del senso critico al fine di sviluppare maggiore consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità; - Incremento del livello di partecipazione attiva e miglioramento delle dinamiche di gruppo; - Potenziamento delle capacità espressive; - Acquisizione delle competenze tecniche dell'attività teatrale; - Sviluppo dell'inclusione e collaborazione tra pari; - Incremento nel vivere i rapporti interpersonali con maggior consapevolezza - Sviluppo delle capacità mnemoniche, di sincronizzazione e di concentrazione; - Realizzazione di uno spettacolo finale;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intende perseguire sono: - Operare sulla relazione, collaborazione e comunicazione attraverso la drammatizzazione; - Fornire ai discenti le competenze tecniche teatrali rendendoli protagonisti in tutte le fasi; - Operare sulle capacità di senso critico ed autonomia; - Agire sulla personalità dei discenti attraverso lo studio dei contenuti delle opere drammaturgiche scelte; - Incentivare la creatività individuale e di gruppo dei beneficiari; - Operare sulle capacità mnemoniche e di sincronizzazione con il gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Scuola Primaria: SCUOLA VIVA-Robotics

Il progetto si inserisce nel Programma Regionale Scuola Viva. Il percorso modulare intende perseguire gli obiettivi didattico formativi attraverso la suddivisone delle attività in più fasi, propedeutiche e che favoriscano tanto l'apprendimento teorico quanto quello pratico, nello specifico: Fase I: - Incontro motivazionale, conoscenza del gruppo e presentazione delle attività previste; - Focus group sul pensiero computazionale e attività di brainstorming sulle aspettative dei partecipanti rispetto al modulo; Fase II: - Attività ludico- ricreativa per la realizzazione dei materiali necessari per l'attività di Coding Unplugged al fine di avvicinare i discenti al concetto pratico di pensiero computazionale: tappeto reticolato da posizionare sul pavimento (primo gioco); tabelloni in cartoncino reticolati per il gioco a squadre (secondo gioco); frecce direzionali per effettuare gli spostamenti; pedine robot per muoversi sul reticolo cartaceo; pedine-ostacoli da posizionare sul tappeto reticolato; Fase III: - Lezione teorica e audiovisiva per introdurre il tema della robotica e del suo utilizzo nelle attività quotidiane attraverso riferimenti a film e cartoni animati; - Attività teorica e pratica per lo studio dei kit robotici da utilizzare per l'elaborazione del prototipo di robot finale: Analisi e la spiegazione delle diverse parti del kit robotico; Studio sulle caratteristiche generali di un robot e dell'ambiente di programmazione utilizzato; trasferimento delle istruzioni al robot; - Attività laboratoriale in piccoli gruppi per la realizzazione del Robot; attraverso istruzioni "step by step" dell'esperto; Fase IV: - Lezione teorica per la presentazione del software ed hardware per la realtà virtuale e la modellazione 3D; - Attività laboratoriale per la customizzazione dei robot con gli artefatti creati dai discenti; - Stampa dei robot in 3D; Fase V: - Condivisione ed esplorazione da parte di ciascun gruppo dei robot realizzati dagli altri gruppi; - Verifica e restituzione del percorso realizzato e degli obiettivi raggiunti. Attraverso le attività modulari, si intende raggiungere i seguenti risultati: -

Acquisizione dei concetti base della programmazione in modo intuitivo e ludico per sviluppare il pensiero computazionale; - Acquisizione delle conoscenze e competenze tecniche specifiche della robotica educativa; - Sviluppo dello spirito collaborativo e cooperativo; - Potenziamento cognitivo, delle abilità e competenze di problem solving; - Incremento della creatività individuale e di gruppo; - Aumento dell'autostima; - Incremento dell'inclusione tra pari. - Aumento della motivazione e della partecipazione alla didattica laboratoriale e all'apprendimento degli alunni dovuto al coinvolgimento emotivo innescato dalla robotica educativa; - Realizzazione di robot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intende perseguire sono: - Favorire la crescita della cultura scientifico tecnologica; - Fornire conoscenze e competenze tecniche della robotica; - Agire sui processi di lavoro di gruppo, collaborativi e di confronto che consentono ai discenti di diventare costruttori del proprio sapere; - Focalizzare l'apprendimento sulla manualità; - Incentivare il pensiero creativo individuale e di gruppo; - Operare sulla capacità di analisi e risoluzione dei problemi dei beneficiari; - Impartire ai discenti un linguaggio di programmazione per il pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo grado : Io sono te

Il progetto tratta le dinamiche emozionali, comunicative e relazionali; la didattica laboratoriale; la cittadinanza attiva; tecnologie a supporto della didattica. Si svolgono attività di formazione per i docenti, alunni e genitori specificate qui di seguito: Fase preparatoria: Formazione settoriale per i docenti su competenze sociali e capacità gruppali laboratori didattici. Incontro formativo con i genitori, team antibullismo, forze dell'ordine e polizia postale. Fase laboratoriale: I docenti attuano laboratori di educazione all'ascolto in classe, Fase attiva: I docenti svolgono con i propri alunni lavori di gruppo, finalizzati alla produzione di una storytelling che racconti esperienze di vita vissuta relative al bullismo in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Alla fine del progetto ci si attende che il 70% degli alunni che hanno partecipato al progetto abbiano sviluppato competenze di cittadinanza attiva, emozionali, comunicative e relazionali; che il 90 % dei genitori abbiano sviluppato capacità di ascolto attivo nei confronti dei figli; che il 90 % dei docenti abbiano fatto proprio il metodo loro proposto e abbiano acquisito capacità empatiche e di ascolto attivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e docenti esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Scuola dell'Infanzia: Manifestazioni

Festa dell'accoglienza ottobre Festa dei nonni 2 ottobre La giornata della Gentilezza 13 novembre La Giornata dei Diritti dei bambini 20 novembre La festa dell'Albero 21 Novembre

Open Day Dicembre Gennaio Giornata della Memoria 27 Gennaio Festa di Carnevale febbraio Giornata della legalità 19 Marzo Festa della Primavera Aprile Giornata dei calzini spaiati 9 Maggio Manifestazione Finale Giugno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Creare un sereno clima di inserimento nel nuovo ambiente; -Promuovere la cultura della solidarietà; -Promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. -Educare le giovani generazioni alla cultura della sostenibilità, sin dai banchi di scuola; -Favorire un reale cambiamento nei comportamenti, nelle scelte e negli stili di vita capace di creare un futuro migliore.;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Spazi esterni e Giardino
Strutture sportive	Palestra

Scuola Primaria: Manifestazioni

Settembre Accoglienza classi prime; Ottobre Festa dei nonni: Ti racconto una storia; Novembre Festa degli alberi - Amico albero...amico di tutti; Io Come Te - I diritti dei bambini; Dicembre Il coro dei piccoli di Manzoni - breve repertorio di canzoni natalizie; Open Day; Gennaio Giornata della Memoria; Febbraio Giornata dei calzini spaiati; Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo; Marzo Giornata Nazionale dell'acqua; Aprile Giornata dell'autismo Giornata della Terra - Heart day; Ali per Volare - festa del libro; Maggio Giornata della Legalità;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Creare un sereno clima di inserimento nel nuovo ambiente; -Promuovere la cultura della solidarietà; -Promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. -Educare le giovani generazioni alla cultura della sostenibilità, sin dai banchi di scuola; -Favorire un reale cambiamento nei comportamenti, nelle scelte e negli stili di vita capace di creare un futuro migliore.;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Scuola Secondaria di Primo grado: Torneo di calciobalilla

Il progetto è finalizzato all'apprendimento delle tecniche di base del gioco del calciobalilla, allo sviluppo della capacità di interazione, alla socializzazione tra gli alunni anche di classi diverse dalla propria classe, alla capacità di arbitrare le partite, dare consigli di gioco ai compagni sviluppando capacità di osservazione delle mosse altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza e pratica del gioco del calciobalilla. Miglioramento delle competenze interpersonali e sociali. Miglioramento della socializzazione tra i partecipanti. Capacità di rispettare le regole di convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scuola dell'Infanzia: Ecologicamente

L'insegnamento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. -Assumere atteggiamenti etici rispettosi della diversità, della natura in tutte le sue forme, valorizza i sani stili di vita e la tutela dell' ambiente in cui vive. - Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità di vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato. - Sviluppare la capacità di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Comportamenti corretti nei confronti dell'altro e del proprio paese - Conoscenza del ciclo delle stagioni - Comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente -Conoscenza dell'importanza della raccolta differenziata -Conoscenza del ciclo della trasformazione dei rifiuti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola dell'Infanzia: Vola e vai: in viaggio verso la

primaria

Il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria rappresenta un momento molto significativo in quanto segna il processo della maturazione e del cambiamento. Risulta dunque necessario realizzare un ponte d'intesa per consentire ai bambini di entrare nella nuova dimensione, sostenendoli e guidandoli verso un'adeguata e rasserenante esperienza conoscitiva. La condivisione di un passaggio così emozionante metterà il bambino più a suo agio poiché riuscirà a comprendere come sia importante affrontare ansie, paure e gioie con amici nuovi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere sereno e sicuro il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Scuola dell'Infanzia: Giochiamo a leggere

Educare all'uso della lettura condivisa in età precoce per facilitare processi di acquisizione delle abilità di base, life skills importanti per la costruzione del sè, l'autostima, le relazioni sociali, lo sviluppo di valori legati al rispetto dei diritti umani e alla solidarietà sociale. Educare alla lettura in famiglia, alla comprensione dell'importanza che possono avere i libri come strumenti e dispositivi pedagogici a sostegno della genitorialità, utili per ascoltare e comprendere i bambini, i loro bisogni e i loro interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescere l'immaginazione Sapersi identificare Saper esprimere le proprie emozioni Riconoscersi nel sentire degli altri Sapersi confrontare e dialogare Sostegno alla genitorialità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Primaria: E' ora di mangiar sano...(Gioco della dieta mediterranea)

Formare l'uomo e il cittadino -Costruire consapevolezza di sè e degli altri -Stimolare la partecipazione attiva ed il senso critico -Insegnare ai bambini e alle bambine a scegliere cibi sani e nutrienti -Incoraggiare i bambini e le bambine a provare nuovi cibi e sviluppare il loro palato. -Fornire ai bambini e alle bambine le informazioni di base su cibii nutrienti e la loro importanza per la salute -Educare i bambini e le bambine a capire l'importanza del movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aspetto salutistico: conoscere la corretta alimentazione che aiuta a star bene e a crescere bene Aspetto cognitivo: imparare a conoscere l'importanza delle alternative alimentari e a essere più consapevoli delle scelte che facciamo Aspetto preventivo: prendere consapevolezza del potere preventivo degli alimenti e studiare il nostro menu settimanale in modo da integrare i cibi che fanno bene.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Primaria: "Amica Terra"

Nell'ottica di trasmettere il messaggio che la Terra è la nostra casa, i bambini saranno motivati ad avere e trasmettere comportamenti rispettosi dell' ambiente, inglobando così nel progetto quanto auspicato dall Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Attraverso la consultazione di fonti diverse, infatti, si vuole portare i bambini alla consapevolezza dell' importanza di un comportamento responsabile, che si traduca in azioni concrete quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030. - Conoscere il concetto di ecologia ed ecosistema. - Conoscere la differenza tra fonti energetiche rinnovabili e non. - Avere consapevolezza che ogni essere umano può essere artefice di un miglioramento della qualità della vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Primaria: I colori delle emozioni

Rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni partecipare alla vita della classe apportando contributi personali rispettare le opinioni altrui interagire nelle conversazioni utilizzando un lessico appropriato utilizzare colori e materiali in modo originale rafforzare l'empatia utilizzare e percepire i colori in maniera metacognitiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Varia sitografia Materiale cartaceo Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Primaria: PROGETTO DI LETTURA ANIMATA: “La Lettura Che Passione! “

Suscitare una progressiva disponibilità alla lettura come apertura verso l’immaginario e il mondo delle emozioni personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto . - Valorizzare la creatività di ciascuno mediante le diversificate attività di animazione della lettura. - Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Primaria: L'albero....fonte di vita.

Attuazione di una didattica laboratoriale tesa alla gestione consapevole di dinamiche di gruppo per riscoprire che il futuro della Terra è anche nelle mani delle future generazioni e la condivisione del lavorare e progettare insieme per agire al fine di aver cura del nostro pianeta e dei suoi abitanti animali e piante comprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoprire l'importanza della salvaguardia degli alberi e acquisire consapevolezza che un corretto comportamento contribuisce a salvare la Terra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Scuola Secondaria di Primo grado: Mi leggi una storia “Un bambino che legge sarà un adulto che pensa” Jerome Bruner"

Favorire l’inclusione e l’integrazione. Favorire la crescita personale e sociale. Favorire lo sviluppo di un processo di auto-consapevolezza. Migliorare la capacità di sviluppare relazioni interpersonali basate sul rispetto e sull’accoglienza dell’altro. Far capire ai bambini e ragazzi che la lettura non è solo una tediosa attività scolastica. Per rendere i ragazzi protagonisti dell’attività, sia nell’ascolto che nella lettura individuale, facendo scegliere ad essi stessi i testi da leggere, (lettura elettiva). Per controbilanciare messaggi ed informazioni che provengono da altri mezzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare la pratica abituale della lettura silenziosa ad alta voce, sapersi controllare al fine di mantenere un ambiente silenzioso atto alla concentrazione e alla lettura. Acquisire il gusto alla lettura.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Secondaria di Primo grado: Spazi educ-attivi

L'attività prevede le seguenti finalità: - Intercettare le potenzialità inespresse di ciascun alunno, promuovendole e valorizzandole come risorse - Stimolare la motivazione intrinseca degli alunni, sostenendo un modello formativo gratificante e significativo - Incoraggiare la curiosità e gli interessi personali degli alunni - Sviluppare competenze attive e relazionali attraverso il fare e il fare insieme - Sviluppare il senso di appartenenza e identità comunitaria attraverso la partecipazione ad attività che garantiscano la continuità orizzontale tra ambiente scolastico ed extrascolastico - Favorire l'espressione culturale - Favorire l'inclusione sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sostegno al protagonismo, alla curiosità e agli interessi personali degli alunni -Miglioramento della partecipazione scolastica -Miglioramento della capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuazione delle strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative -Trasmissione e costruzione di conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare", competenze relazionali e introspettive, attraverso il

"fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo -Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Primaria: Progetto Accoglienza.

L'attività prevede le seguenti finalità: -Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di un spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. -Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. -Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il concetto di identità personale Incentivare la relazione con l'altro e il diverso da sé Rafforzare il concetto di solidarietà Conoscere il mondo intorno a sé

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Primaria: "Masticando le lingue"

Il progetto ha come obiettivo l'introduzione della lingua francese comparandola con la lingua inglese. Introduzione dei verbi di prima, seconda e terza coniugazione ed introduzione dei verbi irregolari. Introduzione alla storia dei paesi francofoni con l'utilizzo di audiolibri, documentari e libri per bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Saper riconoscere e distinguere le coniugazioni verbali. Conoscere i monumenti dei paesi francofoni. Dialogare con l'insegnate e con i compagni in lingua francese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola della Secondaria di Primo grado: Progetto di

recupero e consolidamento delle strumentalità di base della lingua inglese.

Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a tutti gli alunni con particolari carenze di tipo linguistico che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento e recupero degli apprendimenti in lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Primaria: Imparo l'inglese esplorando

L'attività prevede le seguenti finalità: -Rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni -Favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche -Rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua -Offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti favorendo la ricaduta dell'utilizzo della lingua straniera nella vita quotidiana -Abituare a pensare in lingua poiché durante le attività i bambini si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera -Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline -Sviluppare tutte le abilità linguistiche (scrivere, leggere, parlare, comprendere) migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre (lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Primaria: I LINGUAGGI...CHE EMOZIONE! (REPETITA IUVANT)

IL PROGETTO è finalizzato al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica e nella integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere le competenze multilinguistiche degli alunni e consolidare e potenziare la conoscenza della propria lingua madre.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola secondaria di primo grado: "Dai nuovi linguaggi nuovi modi di essere" PNRR Competenze STEM e

multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023))

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricola, di attività, di metodologie e contenuti, volti a sviluppare le competenze STEM digitali, d'innovazione e le competenze linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e linguaggi STEM.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado: “RE-STATE CON NOI”

Potenziare le competenze , l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024/2024-2025 Fondi Strutturali Europei-Programma Nazionale "Scuola e competenze"/2021-2027-Fondo sociale europeo plus "Piano estate". Sono previsti otto moduli: 1 Una scuola a colori 2 A suono di emozioni 3 Noi e l’arte 4 Tutti insieme a tavola 5 Insieme in acqua 6 Swimming 7 Un tuffo per tutti 8 Lo Cunto de li Cunti e Ferdinando IV: viaggio storico- fiabesco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale, Educazione motoria e potenziamento della lingua madre.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti esterni e tutor interni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Teatro
	Aula generica

Strutture sportive	Piscina

Scuola Primaria: Musica in movimento

Il progetto promuove un primo livello di alfabetizzazione in relazione al mondo dei suoni, affinché l'alunno possa realizzare un'attiva e creativa rielaborazione della realtà attraverso la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In una società multimediale come la nostra, in cui la massiccia stimolazione sonora risulta spesso essere "passiva" soprattutto per i bambini, è necessario che maturino al più presto la capacità di discriminare i fenomeni acustici e i messaggi musicali per il raggiungimento di un equilibrato rapporto tra il loro sé e la realtà esterna.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Scuola Primaria: Progetto Minibasket

Promuovere la cultura del gioco sport come crescita dell'alunno e formazione della sua autonomia e rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il bambino: utilizza le informazioni sensoriali per risolvere diversi problemi motori; utilizza in modo globale ed in contesti diversificati gli schemi motori, abbinandoli per trovare risposte adeguate alle diverse situazioni di gioco, controllando il proprio corpo in condizioni di equilibrio e disequilibrio; collabora con i compagni in contesti diversi, rispettando le regole, accettando le decisioni dell'arbitro (docente-istruttore-compagno di gioco), dimostrandosi propositivo e attivo nel gioco, scoprendo i fondamentali di EasyBasket; utilizza le conoscenze e le abilità (palleggio, tiro, passaggio ecc.) per risolvere i prolemi sempre diversi che il giocosport pone; assume un comportamento equilibrato sia in caso di vittoria che di sconfitta; assume comportamenti che non creano situazioni di pericolo; è consapevole dell'importanza di una corretta alimentazione e del movimento per sta bene con sé e con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola Secondaria di primo grado: Concerto di Natale.

Il Progetto "Concerto di Natale" si propone di creare un ambiente di apprendimento didattico-formativo in cui tutti gli alunni possano sperimentare un modo diverso, innovativo e creativo di fare musica d'insieme e contemporaneamente possano mettere in campo tutte le loro abilità e conoscenze individuali sia nell'ambito della comunicazione che dell'espressione artistico musicale. Mediante la funzione cognitiva culturale della musica gli alunni potranno sviluppare un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e parteciperanno al patrimonio di diverse culture musicali utilizzando competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori di altre tradizioni culturali (Sviluppo della competenza europea Consapevolezza ed espressione culturale – IND. NAZIONALI 2012- Agg 2025)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attività di progettazione e formazione musicale rivolti nello specifico agli alunni al fine di acquisire competenze musicali e una stimolazione delle capacità personali e di gruppo, socializzanti ed inclusive. Oltre che allo sviluppo delle COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO 1. IMPARARE A IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE 1. COMUNICARE: Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante vari supporti 2. COLLABORARE E PARTECIPARE: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ 8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
Strutture sportive	Palestra

Scuola Secondaria di Primo grado : Sperimentazione dBook Indire

Il sistema dBook è un piccolo web server che mette a disposizione una serie di applicazioni dedicate ad attività didattiche senza che sia richiesta nessuna connessione internet. È in grado di erogare una rete WiFi privata con la quale docenti e studenti possono collaborare e condividere le proprie esperienze attraverso un insieme di software dedicati alla didattica. È possibile usare il dBook con normali computer, pc portatili, LIM e tablet (per alcune semplici operazioni, e quando consentito, anche smartphone), senza dover installare nessun software specifico e garantendo la massima compatibilità tra tutti i sistemi operativi più diffusi, come Microsoft Windows, MAC OSX, iOS, Android e Linux, in totale sicurezza anche per quanto riguarda aspetti legati ai dati personali degli utenti. dBook è in grado di proporre strumenti che riproducono le metodologie di lavoro basate sulla collaborazione e la condivisione e facilmente inseribile all'interno delle attività didattiche proposte dall'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Realizzazione di soluzione tecnologica che possa coadiuvare e supportare le ricerche e le sperimentazioni condotto dall'Indire.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Scuola Secondaria di Primo grado: progetto didattico

Scuola InCanto- Teatro San Carlo

Seminari, incontri e laboratori per studenti e docenti, studiati e progettati per scoprire e conoscere vita, opere, curiosità, personaggi, trama e arie dell'opera scelta, coadiuvati dall'ausilio di un libro didattico e di un dvd. L'articolato percorso appassiona i partecipanti grazie alla creazione di un originale metodo didattico fondato su momenti ludici e capace di introdurli al mondo della lirica attraverso lo studio del canto e il gioco. Per il corrente anno scolastico, nel corso degli appuntamenti gli studenti impareranno a cantare i brani e le arie selezionati dalla celebre opera di G. Verdi , AIDA, che verranno poi eseguiti coralmente nella messinscena dello spettacolo, occasione di fruizione collettiva e di condivisione dell'esperienza maturata, che si terrà nella splendida e prestigiosa cornice del TEATRO DI SAN CARLO di Napoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione della cultura musicale tra le nuove generazioni, avvicinando gli alunni alla magia dell'opera e del teatro in tutte le sue forme, consapevoli che essere educati alla musica e imparare ad apprezzarla fin da giovani costituisca un importante percorso di formazione e consenta di diventare in futuro persone e cittadini migliori.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado: Concerto di Natale, classi verticali.

Il progetto "Concerto di Natale, classi verticali" nasce dalla sinergia della Scuola Secondaria di Primo grado con la scuola dell' Infanzia e la scuola Primaria al fine di valorizzare e garantire una continuità formativa musicale. Per favorire e realizzare esperienze di propedeutica musicale e di musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza di sé e degli altri attraverso l'uso della voce, favorire lo sviluppo delle abilità vocali e musicali degli alunni e arricchire le conoscenze specifiche musicali, ritmico - melodiche. Al fine di acquisire competenze musicali e una stimolazione delle capacità personali e di gruppo, socializzanti ed inclusive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
Strutture sportive	Palestra

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado: IX Edizione della Staffetta sui diritti "Luigi Bellocchio" -"LA CHIAVE DEI DIRITTI E DELLA PACE" dal 25 settembre fino al 20 novembre 2025, XXXVI Giornata Mondiale dei Diritti

dell’Infanzia e dell’Adolescenza

L’attività di laboratorio didattico per l’ IX EDIZIONE DEL TOUR/STAFFETTA , si propone di coinvolgere gli enti locali e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado delle città coinvolte, nell'ampio dibattito sulla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Quest’ anno per l’IX° Edizione della Staffetta è stato scelto come simbolo "la Chiave". La chiave rappresenta: -la porta che si apre verso un mondo dove i diritti dei bambini siano conosciuti, rispettati e vissuti; - lo strumento per aprire i sogni, la libertà, la pace e la giustizia; - un segno forte di fiducia e responsabilità. Ricevere una chiave è come ricevere un “passaporto” per camminare nel mondo con dignità, rispetto, sicurezza e pace ed è anche un potente simbolo universale. Nella cultura di qualche popolo, rappresenta il diritto al ritorno, la speranza di riaprire un giorno la propria casa perduta. Nel nostro percorso, sarà il segno di un diritto, ma anche l’impegno ad aprire spazi di giustizia e di pace per tutti i bambini, senza confini. Ogni scuola costruisce la propria chiave tridimensionale dei diritti, consegnandola simbolicamente lungo il cammino della staffetta, in un passaggio di responsabilità collettiva. Ad ogni chiave corrisponde una serratura. Una porta chiusa dell’indifferenza da aprire con la solidarietà, una porta del silenzio da aprire con l’ascolto, una porta del conflitto da aprire con la pace, una porta del divieto da aprire con l’autonomia. Al termine, tutte le chiavi sono raccolte e assemblate in una grande installazione: un mazzo di chiavi, tutte diverse, ma unite dallo stesso desiderio di APRIRE IL FUTURO. L’obiettivo della proposta è favorire la conoscenza e l’attuazione della Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza nel contesto educativo e contribuire a realizzare esperienze significative in ambienti di apprendimento che tutelino i diritti alla salute, alla non discriminazione e ad un’educazione di qualità per tutte e tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire all'implemento del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica di responsabilità che si manifestano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando una pluralità di linguaggi attraverso diverse tecniche espressive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado: SCUOLA VIVA II- RI... SIAMO IN ONDA

Il modulo, in continuità con la precedente annualità, promuove un laboratorio multimediale basato sull'utilizzo della web radio. Tale attività coinvolge i ragazzi e stimola la loro creatività mettendo in evidenza le loro capacità e i loro talenti nascosti, conducendoli verso un nuovo ambiente di apprendimento, ricco di stimoli e attività ludiche-ricreative. Gli obiettivi che si intende perseguire sono: Fornire ai discenti le conoscenze e le competenze tecniche specifiche

della radio; Favorire un utilizzo più consapevole degli strumenti tecnologici; Operare sulla capacità di lettura critica di messaggi provenienti dai mezzi d'informazione e al tempo stesso allenare alla capacità di sintesi; Incentivare la capacità di parlare in pubblico incoraggiando lo sviluppo di una maggiore sicurezza in sé stessi; Agire sulla capacità di dinamiche di gruppo rispettando e integrando il lavoro di tutti; Rafforzare le competenze linguistiche e relazionali dei discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi dalla realizzazione delle attività modulari sono i seguenti: Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche della trasmissione radiofonica; Aumento delle capacità di partecipazione e collaborazione; Sviluppo delle capacità creative, riflessive e critiche; Incremento dell'autostima; Sviluppo di un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie; Aumento delle capacità di attenzione verso i processi della comunicazione; Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; Aumento dell'autonomia e della presa di coscienza delle proprie capacità; Sviluppo del senso di appartenenza al gruppo; Potenziamento delle capacità di scambio, di dialogo e di confronto; Rafforzamento delle competenze relative a linguaggi diversi; Realizzazione di una puntata radiofonica; Creazione digitale di una pagina dedicata all'attività sul sito dell'istituto scolastico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti Interni e docenti esperti Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado: SCUOLA VIVA II- Ballando...a scuola

Il modulo di danza si inserisce nell'insieme di attività che favoriscono l'integrazione e l'inclusione, sia dei giovani affetti da disturbi psico-motori che di minoranze etniche presenti sul territorio; al fine di permettere a ciascun alunno di essere parte di un gruppo sviluppando senso di solidarietà, collaborazione, attenzione all'altro, ma collegandosi agli obiettivi trasversali di tutte le discipline. Al fine di evitare l'insuccesso scolastico con il conseguente rischio di dispersione, si cercherà di far acquisire agli alunni un metodo di studio adeguato e far recuperare all'alunno in difficoltà la fiducia nei propri mezzi e la consapevolezza del proprio valore, basato sull'interattività ed il coinvolgimento. La danza proprio per la sua natura inclusiva ed esperienziale, permette uno sviluppo emotivo globale e radicato che aiuta a realizzare una sana crescita ed un'apertura verso l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi dalle attività modulari sono i seguenti: Acquisire prime nozioni di danza (origini, storia e passi base)ed affezionarsi al mondo della danza Sviluppare e migliorare il coordinamento motorio e fisico Sviluppare l'espressività corporea Migliorare la conoscenza e la percezione della propria fisicità in modo da prevenire futuri comportamenti errati legati alla sfera psico-fisica Sviluppare migliori e consapevoli competenze relazionali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti Interni e docenti esperti Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado: SCUOLA VIVA II- REPORTER... A SCUOLA

Il modulo intende simulare il contesto di una redazione giornalistica per far sperimentare agli

studenti, in maniera operativa, il linguaggio e le strategie comunicative alla base del mezzo di comunicazione del giornalismo. Si intende offrire la possibilità di mettersi alla prova in una simulazione teorico-pratica, affinando abilità e competenze nei diversi aspetti in cui il mondo della comunicazione si articola e rispetto agli strumenti cui questa ricorre, fino alla realizzazione di un prodotto finale, un giornalino scolastico. Gli obiettivi perseguiti sono: Imparare a scrivere articoli di giornale, potenziando le capacità di scrittura e lettura Potenziare le capacità grafiche ed espressive Sviluppare il pensiero critico e riflessivo su tematiche attuali e sociali Migliorare la collaborazione e la condivisione gruppale Prendere consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un gruppo attraverso attività di role playing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza da un punto di vista multidisciplinare; logico matematiche; imparare ad imparare, imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Potenziare l'apprendimento della lingua italiana. Sviluppare le capacità logico

matematiche con particolare riferimento al problem solving in generale e anche in situazioni di quotidianità, attraverso l'applicazione di nuove metodologie e la possibilità di fruizione di ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati attesi

I risultati attesi dalla realizzazione delle attività modulari sono i seguenti: Consolidamento delle abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; Sviluppo della creatività e espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; Sviluppo delle abilità di comunicazione attraverso la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; Acquisizione delle competenze tecniche nel campo della comunicazione digitale, della grafica e dell'editoria; Realizzazione redazione giornalistica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti Interni e docenti esperti Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado: SCUOLA VIVA II-La scuola in acqua 2.

Il modulo, riproposto a seguito della grande partecipazione degli studenti nella scorsa annualità, propone la pratica sportiva del nuoto con l'obiettivo di offrire ai discenti l'opportunità di vivere il tempo libero in modo stimolante, gratificante e produttivo, attraverso un'attività benefica e importante per lo sviluppo corporeo. Gli obiettivi che si intende perseguire sono: Praticare le capacità motorie e coordinative degli allievi; Fornire ai discenti le conoscenze e le abilità tecniche natatorie di base; Impartire una corretta educazione sportiva attraverso il rispetto delle regole; Operare sulla presa di coscienza del proprio corpo in una situazione motoria; Trasmettere la fiducia in sé ai beneficiari in relazione alle difficoltà legate all'acqua; Favorire ed attivare comportamenti di autonomia, autostima, autocontrollo e responsabilità individuale; Far sperimentare ai discenti l'attività del nuoto come un'opportunità di socializzazione e d'incontro con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi dalla realizzazione delle attività modulari sono i seguenti: Acquisizione dei valori positivi e aggregativi dello sport; Acquisizione delle conoscenze e delle tecniche natatorie; Aumento della conoscenza e presa di coscienza corporea; Incremento delle capacità relazionali con i propri pari Sviluppo delle capacità motorie e coordinative specifiche del nuoto; Accrescimento di inclusione e collaborazione tra pari Acquisizione una corretta educazione sportiva: rispetto delle regole e dei compagni; Sviluppo di un atteggiamento positivo ed equilibrato in rapporto al risultato. Incremento dell'autocontrollo, dell'autonomia e della fiducia in sé stesso e negli altri; Sviluppo della capacità di superare le difficoltà legate all'acqua.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti Interni e docenti esperti Esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Piscina

Scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado: SCUOLA VIVA II-Nuotando a scuola.

Considerando il grande successo e la forte partecipazione nella precedente annualità al modulo di nuoto, si è deciso di ampliare l'offerta formativa proponendo un altro modulo di nuoto, al fine di fornire una reale possibilità, a un numero più ampio di partecipanti e consolidare la funzione dell'Istituto di promotore di opportunità per la comunità locale. Gli obiettivi che si intende perseguire, in continuità con il modulo "La scuola in acqua 2" sono: Fornire a discenti le conoscenze e le abilità tecniche natatorie di base; Impartire una corretta educazione sportiva attraverso il rispetto delle regole; Operare sulla presa di coscienza del proprio corpo in una situazione motoria; Trasmettere la fiducia in sé ai beneficiari in relazione alle difficoltà legate all'acqua; Favorire e attivare comportamenti di autonomia, autostima, autocontrollo e responsabilità individuale; Far sperimentare ai discenti l'attività di nuoto come opportunità di socializzazione e d'incontro con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi dalla realizzazione delle attività modulari sono i seguenti: Acquisizione dei valori positivi e aggregativi dello sport; Acquisizione delle conoscenze e delle tecniche natatorie; Aumento della conoscenza e presa di coscienza corporea; Incremento delle capacità relazionali con i propri pari Sviluppo delle capacità motorie e coordinative specifiche del nuoto; Accrescimento di inclusione e collaborazione tra pari Acquisizione una corretta educazione sportiva: rispetto delle regole e dei compagni; Sviluppo di un atteggiamento positivo ed equilibrato in rapporto al risultato. Incremento dell'autocontrollo, dell'autonomia e della fiducia in sé stesso e negli altri; Sviluppo della capacità di superare le difficoltà legate all'acqua.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti Interni e docenti esperti Esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Scuola Secondaria di Primo grado: SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il Progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola secondaria per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per l'inclusione sociale. Il progetto prevede: Il coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali aderenti al Progetto, La realizzazione di una campagna informativa in materia di Educazione alimentare e movimento, al fine di valorizzare le valenze trasversali e interdisciplinari dell'attività sportiva e dei valori educativi dello sport, creando sinergie anche con l'Educazione civica. Partecipazione della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie e realizzate con la collaborazione

dei Tutor. Realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico, all'interno del Plesso con la collaborazione e il supporto tecnico-organizzativo dei Tutor e, qualora ci fossero risorse economiche aggiuntive, delle feste regionali o nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica nella scuola secondaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scuola Secondaria di Primo grado: Promozione delle tematiche della legalità dell'ambiente e della tutela del territorio.

La Polizia Metropolitana persegue l'obiettivo di sviluppare a favore degli alunni momenti di educazione ambientale e di cittadinanza attiva, anche attraverso la condivisione di comportamenti corretti da seguire per la tutela dell'ambiente e della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Contribuire alla formazione dei cittadini del domani con esempi di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Scuola Secondaria di Primo grado: Giornate celebrative, commemorative, mondiali o nazionali in raccordo con l'Educazione Civica.

In merito all'insegnamento dell'Ed. civica, il Mim ha emanato Linee guida aggiornate, articolando sempre in almeno 33 ore annuali per ogni classe l'insegnamento, condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e, coerentemente con le indicazioni Nazionali prestando una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla promozione dell'educazione finanziaria, alla sensibilizzazione verso alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le attività proposte fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva ed esperienziale, lavori di gruppo, laboratori didattici, al fine di consentire la massima interazione tra gli studenti, tra gli studenti e i docenti, tra gli studenti e le loro famiglie. Nel dettaglio, Cronoprogramma Classi Prime: • Giornata della pace -19 Settembre • Giornata della famiglia educativa -15 Ottobre • Giornata della gentilezza – 13 Novembre • Giornata della memoria – 27 Gennaio • Safe internet day – 10 Febbraio • Giornata della natura -3 Marzo • Giornata della creatività e innovazione – 21 Aprile • Giornata del gioco – 28 Maggio Cronoprogramma Classi Seconde: • Giornata della pace -19 Settembre • Giornata della memoria – 27 Gennaio • Giornata della Natura – 3 Marzo • Dante Day – 25 Marzo • Giornata del gioco – 28 Maggio Cronoprogramma Classi Terze: • Giornata della pace -19 Settembre • Giornata della prevenzione violenza sulle donne - 25 Novembre • Giornata della memoria – 27 Gennaio • Giornata della natura -3 Marzo • Giornata della creatività e innovazione – 21 Aprile • Giornata del gioco – 28 Maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In merito ai tre nuclei fondanti Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale: -

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. -Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. -Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. -Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. -Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. -Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. -Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scuola Secondaria di Primo grado: ORIENTAMENTO IN USCITA

Gli obiettivi europei richiamati sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)6, in via di attuazione, quali la riforma

del reclutamento dei docenti, l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico, la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy), la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, i nuovi principi del dimensionamento scolastico, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.(www.mim.gov.it) La scuola secondaria di primo grado attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, tenendo conto delle suddette nuove linee guida, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi. Gli istituti superiori, presentano la propria offerta formativa per fornire maggiore consapevolezza nella scelta di ogni alunno riguardo la propria istruzione nell'imminente futuro. Intervengono i seguenti istituti: IPSAR "Ugo Tognazzi" di Pollena Trocchia, IIS "R. Scotellaro" di San Giorgio a Cremano, IIS "L. Pacioli" di Sant'Anastasia, ITI "Archimede" di Ponticelli, ITI "E. Medi2 di San Giorgio a Cremano, Liceo "S. Di Giacomo" di Volla, Liceo "P. Calamandrei" di Ponticelli, ITI "E. Barsanti" di Pomigliano d'Arco, IIS "Sannino-De Cillis di Ponticelli, Liceo "M. Serao" di Pomigliano d'Arco, Liceo "S. Cantone" di Pomigliano d'Arco, ITI "M. Curie" di Ponticelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi sono in linea con le raccomandazioni dell'Unione europea in merito all'orientamento. • ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%; • diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione); • rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; • potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. • Informare il discente sulle prospettive di studio per l'imminente futuro scolastico che scelgono consapevolmente di intraprendere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Scuola Secondaria di Primo grado: OPEN DAY

L'istituto mostra attraverso diversi laboratori, divisi per settori disciplinari, la propria offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Descrivere le discipline oggetto di studio, le metodologie adottate, mostrare gli ambienti in cui gli alunni che decideranno di iscriversi alla secondaria incontreranno nel loro percorso di studi all'I.C.S "G. Falcone".

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Scuola secondaria di primo grado: "Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1"(D.M. 65/2023). Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche Summer Camp.

In attuazione della linea di INTERVENTO A del Dm65 del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti ,il "Summer Camp" è un'opportunità entusiasmante e coinvolgente per imparare l'inglese in maniera divertente e spontanea, con Trainee-Tutor anglofoni provenienti da tutto il

mondo. I 3 progetti , con esperti di madrelingua diversi, favoriscono il potenziamento della lingua inglese con un approccio didattico basato sul coinvolgimento affettivo , emotivo e razionale dello studente in modo da attivare una flow experience, ossia uno stato mentale positivo e pienamente coinvolto che favorisce l'assimilazione della lingua inglese in modo più profondo e naturale. I progetti mirano allo sviluppo delle abilità al fine di creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va ad aggiungersi alle simulazioni generalmente proposte in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli alunni all'acquisizione di una sufficiente scorrevolezza espositiva e all'acquisizione degli elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione per la lingua inglese. Essere in grado di interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana. Acquisire una certa"fluency" verso le abilità di speaking and listening.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti Interni e docenti esperti Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Scuola Secondaria di Primo grado: Manifestazione Sportiva "Moving for Kenya"

In continuità con l'obiettivo 2 dell'Agenda 2030 "Sconfiggere la fame", durante le giornate di attività motoria di fine anno, la Manifestazione sportiva "Moving for Kenya" si propone di essere un modo per supportare con una raccolta fondi l'ets FOR KENYA, al fine di realizzare opere e strutture ricettive di istruzione, o provvedere alla distribuzione di beni di prima necessità per le popolazioni del Kenya, contribuendo allo sviluppo dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà. Finalità: Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. classe e Descrivere il significato delle regole. Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco e nell'interazione sociale ascoltando e rispettando il punto di vista al

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo della competenza di Cittadinanza attiva al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Acquisire capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società e riconoscersi ed agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo .Sviluppo del pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e educare al rispetto di esse. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività d

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Scuola dell'Infanzia: Viaggiando tra i pianeti-La storia del

Piccolo Principe

Il piccolo Principe e le sue fantastiche avventure rappresentano l'occasione per far entrare in contatto i piccoli alunni con i sentimenti e i valori dell'amore, dell'amicizia e dell'empatia al fine di creare in ognuno legami significativi che aiutino a prendere consapevolezza di sé e a stabilire relazioni solide e positive con gli altri e con il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Benefici attesi per l'utenza in termini di: apprendimenti e competenze: -saper comunicare; -saper ascoltare; -saper leggere un libro -saper scegliere testi; -saper fruire del materiale librario di cui si dispone -saper lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, -collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune; -sapersi riconoscere nell'identità di una scuola condivisa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Scuola Secondaria di Primo grado: Il Consultorio mi vuole Bene

Il programma prevede di informare alunni, famiglie e docenti su tutte le attività del Consultorio Familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Informare e prevenire negli adolescenti le Infezioni Sessualmente Trasmissibili. Educare al sentimento e all'affettività. Rendere consapevoli e responsabili i ragazzi sull'importanza delle vaccinazioni, con particolare riferimento a quella dell'HPV.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Scuola Secondaria di Primo Grado: "InConTriamoci"

Promuovere la conoscenza della propria identità sessuale come strumento per includere la molteplicità e contrastare bullismo e cyberbullismo omotransfobico a favore di una cultura inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Eliminare qualsiasi forma di discriminazione verso chiunque venga considerato, per qualche motivo, "diverso", promuovendo la cultura dell'inclusione e del rispetto dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Scuola dell'Infanzia:

Il corso è di avvicinamento al teatro attraverso giochi di gruppo, ritmici e di improvvisazione per avvicinare i bambini al teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il clima scolastico e della qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la capacità di riconoscere e gestire le emozioni. Riduzione di situazioni di disagio emotivo e relazionale.

Risultati attesi

Apprendere l'importanza della condivisione e del gioco collettivo, imparando a rispettare il proprio turno, il valore delle proposte degli altri e scoprendo il magico mondo del teatro.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Scuola dell'Infanzia e Primaria: "Un ponte per la pace"

Il progetto mira ad educare le nuove generazioni alla cultura del rispetto, del dialogo e della non violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i rapporti interpersonali e approcciarsi ad un nuovo ordine di scuola

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Secondaria di primo grado: Quando l'acqua è (in) pericolo.

Sensibilizzare i giovani sui temi della difesa del suolo e della tutela delle risorse idriche, intese come condizione fondamentale per una concreta e permanente cultura del rispetto dell'ambiente, a partire dal territorio in cui viviamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani sui temi della difesa del suolo e della tutela delle risorse idriche, intese come condizione fondamentale per una concreta e permanente cultura del rispetto

dell'ambiente, a partire dal territorio in cui viviamo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Scuola Primaria: LA PREISTORIA - Un viaggio tra pietra, fuoco e magia.

Conoscenza del periodo storico esaminato rispetto alla contemporaneità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di modellini di reperti da esporre in una mostra temporanea. Orientarsi in un periodo storico e comprendere le trasformazioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
Aule	Magna
	Aula generica

Scuola Secondaria di Primo grado: Stem Inclusive - Sperimentare per apprendere, apprendere per includere.

Potenziare le competenze STEM, promuovere l'inclusione attiva, sviluppare l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza digitale. integrare i contenuti STEM con la sostenibilità e le tematiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza da un punto di vista multidisciplinare; logico matematiche; imparare ad imparare, imparare a progettare;

risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Potenziare l'apprendimento della lingua italiana. Sviluppare le capacità logico matematiche con particolare riferimento al problem solving in generale e anche in situazioni di quotidianità, attraverso l'applicazione di nuove metodologie e la possibilità di fruizione di ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati attesi

Incremento delle competenze STEM e digitali. Miglioramento di motivazione, autonomia e autostima. Inclusione attiva di tutti gli studenti. Realizzazione di prototipi con materiali innovativi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Scuola Primaria: Benvenuti a bordo - Il nostro viaggio inizia qui.

Progetto di accoglienza per i bambini che fanno il loro ingresso alla primaria. Mira al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'integrazione del gruppo classe in un nuovo ambiente di apprendimento e creare relazioni positive tra compagni e con i docenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado: PROGETTO AGENDA SUD

Attività di contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e gli esiti di apprendimento in tutte le discipline, con particolare attenzione alle competenze di base.

Traguardo

Incrementare i livelli di padronanza linguistica e comunicativa. Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche. Mirare a una progressiva riduzione degli alunni collocati nei livelli di apprendimento più bassi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del rendimento degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Visto gli esiti delle prove standardizzate, si ritiene opportuno attuare azioni per migliorare i risultati delle prove di italiano e matematica per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, lavorando sulla motivazione allo studio e sulla comprensione dei testi.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza da un punto di vista multidisciplinare; logico matematiche; imparare ad imparare, imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Potenziare l'apprendimento della lingua italiana. Sviluppare le capacità logico matematiche con particolare riferimento al problem solving in generale e anche in situazioni di quotidianità, attraverso l'applicazione di nuove metodologie e la possibilità di fruizione di ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la continuità degli apprendimenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Riduzione delle difficoltà di adattamento nei passaggi, primaria-secondaria di I grado.

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le competenze dei discenti e contrastarne la dispersione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

Scuola Secondaria di Primo grado: "e-Twinning" - Looking the stars

Gli studenti saranno portati a sviluppare la capacità di guardare oltre, partendo dalla celebre opera di Van Gogh "La notte stellata", il desiderio è quello di gettare le basi di un percorso che possa portare gradualmente alla costruzione di una scuola che consideri la diversità di ognuno come un'opportunità per tutti, che valorizza le risorse individuali di ciascuno, che si caratterizza per un nuovo modo di gestire la didattica quotidiana. Interagire con compagni di altre nazionalità rappresenta un valore aggiunto. Il progetto si basa su tre elementi fondamentali: il gruppo, il gioco e la globalità della conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare una didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Scuola Secondaria I Grado : Laboratorio artistico manipolativo : "Materia che racconta"

Laboratorio artistico–manipolativo per la scuola secondaria di primo grado in cui gli studenti esplorano e trasformano materiali diversi, anche di recupero, per creare un'opera espressiva tridimensionale. Attraverso la manipolazione, la progettazione e la realizzazione, gli alunni sviluppano creatività, manualità e capacità di comunicare emozioni e idee, valorizzando il processo creativo e il lavoro collaborativo. FINALITÀ • Sviluppare creatività ed espressività personale • Stimolare il pensiero progettuale • Favorire l'esplorazione sensoriale dei materiali • Potenziare la manualità e la coordinazione • Promuovere collaborazione e rispetto delle idee altrui OBIETTIVI DIDATTICI • Manipolare materiali diversi in modo consapevole • Trasformare materiali di recupero in oggetti artistici • Sperimentare texture, volumi e forme • Comunicare emozioni o messaggi attraverso la materia • Documentare il processo creativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati attesi: • Sviluppo della creatività e dell'espressività personale • Miglioramento delle abilità manuali e manipolative • Capacità di progettare e realizzare un'opera artistica utilizzando materiali diversi • Uso consapevole dei materiali e delle tecniche espressive • Maggiore autonomia operativa e organizzativa • Capacità di collaborare e rispettare le idee degli altri • Abilità nel raccontare e riflettere sul proprio processo creativo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

	Musica
	Restauro
Aule	Magna
	Aula generica

Scuola Secondaria di I Grado : Laboratorio Cittadini digitali consapevoli

Il laboratorio di alfabetizzazione digitale mira a sviluppare le competenze digitali di base degli studenti, favorendo un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie. Attraverso attività pratiche, gli alunni imparano a utilizzare strumenti digitali per comunicare, creare contenuti e risolvere semplici problemi, potenziando il pensiero critico e collaborativo. Finalità: • Sviluppare le competenze digitali di base • Favorire un uso consapevole e responsabile delle tecnologie • Promuovere la cittadinanza digitale • Supportare l'apprendimento attraverso strumenti digitali • Potenziare autonomia e problem solving • Stimolare collaborazione e lavoro cooperativo • Prevenire comportamenti a rischio online • Ridurre il divario digitale Obiettivi: • Acquisire competenze digitali di base • Utilizzare strumenti digitali in modo consapevole e sicuro • Comprendere le regole fondamentali della cittadinanza digitale • Saper creare semplici contenuti digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risultati attesi: • Acquisizione delle competenze digitali di base • Uso corretto e autonomo dei principali strumenti digitali • Capacità di creare semplici contenuti digitali • Utilizzo consapevole e sicuro della rete • Conoscenza delle regole fondamentali della cittadinanza digitale • Sviluppo di abilità di problem solving • Miglioramento delle capacità di collaborazione attraverso strumenti digitali • Maggiore responsabilità e rispetto delle norme online

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Multimediale

Scuola Secondaria di Primo grado: Leggere è vivere...la

scuola

Promuovere il piacere della lettura come esperienza significativa, personale e condivisa. Inoltre, sviluppare competenze linguistiche e comunicative degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la creatività e l'immaginazione attraverso storie, testi e linguaggi diversi. Valorizzare la lettura come mezzo di inclusione e partecipazione alla vita scolastica. Educare all'ascolto, al confronto e al rispetto dei punti di vista differenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Scuola Secondaria di Primo grado: Falcone e Borsellino - Sotto il segno della legalità.

Promuovere la cultura della legalità come valore fondante della convivenza civile ed educare al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare il senso critico e la consapevolezza nei confronti dei fenomeni: illegalità e criminalità organizzata.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Scuola Secondaria di Primo grado: Insieme per la scuola Conad

Sviluppare ed incrementare le capacità di scrittura creativa nei discenti. In riferimento anche alle tecniche ed ai generi cinematografici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare la competenza linguistica nella lingua madre e valorizzare la scrittura come mezzo di dialogo e partecipazione alla vita scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Scuola Secondaria di Primo grado: Scrittori in villa

Sviluppare le competenze di scrittura creativa come mezzo di socializzazione ed inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare il merito e la consapevolezza dell'importanza della scrittura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Scuola Secondaria di Primo grado: PON Orientamento.

La scuola rappresenta, per la società in generale, quel luogo in cui bambini più o meno grandi di

età crescono, si formano, si preparano al mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze specifiche. L'ambiente scolastico, rappresenta dunque, il luogo ideale nel quale strutturare, articolare e approfondire la cultura della sicurezza affinché nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita. Grande è la necessità di potenziare l'attuale cultura della sicurezza, grande è pertanto l'esigenza di valorizzare questa tematica già durante il periodo scolastico così da permettere al lavoratore di domani di possedere quelle conoscenze e quella sensibilità necessaria che può fare la differenza, così da consentirgli l'adozione di un comportamento sicuro per sè e per gli altri. E' in quest'ottica che si colloca questo modulo di orientamento: gli alunni saranno accompagnati in un percorso laboratoriale attraverso attività individuali e di gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza da un punto di vista multidisciplinare; logico matematiche; imparare ad imparare, imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Potenziare l'apprendimento della lingua italiana. Sviluppare le capacità logico matematiche con particolare riferimento al problem solving in generale e anche in situazioni di quotidianità, attraverso l'applicazione di nuove metodologie e la possibilità di fruizione di ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati a distanza

Priorità

Garantire la continuità degli apprendimenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Riduzione delle difficoltà di adattamento nei passaggi, primaria-secondaria di I grado.

Risultati attesi

L'orientamento scolastico in questo momento storico-sociale di transizione è uno dei fattori strategici di sviluppo del paese: è chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta,

alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Secondaria di Primo grado: Crea-attiva

Il progetto mira a rafforzare l'inclusione e a diminuire la dispersione,. incentivando ed incrementando l'interesse degli alunni difficili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e gli esiti di apprendimento in tutte le discipline, con particolare attenzione alle competenze di base.

Traguardo

Incrementare i livelli di padronanza linguistica e comunicativa. Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche. Mirare a una progressiva riduzione degli alunni collocati nei livelli di apprendimento più bassi.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza da un punto di vista multidisciplinare; logico matematiche; imparare ad imparare, imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Potenziare l'apprendimento della lingua italiana. Sviluppare le capacità logico matematiche con particolare riferimento al problem solving in generale e anche in situazioni di quotidianità, attraverso l'applicazione di nuove metodologie e la possibilità di fruizione di ambienti di apprendimento innovativi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale di tutti gli alunni.

Traguardo

Migliorare il clima scolastico e della qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti. Incrementare la capacità di riconoscere e gestire le emozioni. Riduzione di situazioni di disagio emotivo e relazionale.

Risultati attesi

Formare gli studenti all'uso etico delle tecnologie, sviluppando il pensiero critico e computazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Falcone Quattro.Zero SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 3 Componente 2 - Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. E' stato stabilito per l'IC "Falcone" un finanziamento pari a 137.000,00 €. Per la progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi, L'animatore digitale e il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituirà un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali: • il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; • la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; • la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Il progetto dettagliato sarà pubblicato appena inserito nell'apposita piattaforma. La scuola è chiamata a formare i cittadini di domani in un nuovo

Ambito 1. Strumenti	Attività

contesto culturale nel quale non ci si può limitare alla funzione di trasmettere conoscenze ma ad organizzare gli elementi culturali già presenti in tutti noi e in tutti i dispositivi tecnologici a cui possiamo accedere e pertanto la scuola diventa il luogo d'eccellenza per elaborare questo grande patrimonio culturale, attraverso una sua lettura, una sua interpretazione, una sua evoluzione.

Nella sede della scuola secondaria di primo grado vengono individuate gruppi di aule da assegnare a ciascun dipartimento (matematico-scientifico-tecnologico. antropologico-culturale-artistico, ecc.) a cui si aggiungono gli spazi laboratoriali (es. lab. musica, lab. arte ...). Ad ogni aula/laboratorio sono assegnati da uno a due docenti a seconda delle disponibilità di spazi.

Gli spazi-aula vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento: ciascun docente può "personalizzare" lo spazio-aula in modo più funzionale alla propria didattica (es. spazi per attività individuali, spazi per attività in gruppo, biblioteca di classe, cartellonistica, regole d'uso, ICT...). Si propone una idea di ambiente che aspira a superare l'idea di aula dotata di sedute frontali e banchi individuali come riferimento concettuale unico per la didattica ordinaria. Va in questa direzione l'aula con aree funzionali interne.

Gli studenti si muovono da un'aula all'altra in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule disciplinari identificabili anche in maniera creativa con nomi ispirati alla materia.

L'aula è intesa come laboratorio polivalente in cui gli studenti, attraverso l'uso della tecnologia, i momenti di input frontale, i lavori di gruppo e individuali possono esprimere al meglio le proprie capacità in un ambiente accogliente e costituito da un'identità forte e percepibile: lo spazio diventa parte integrante del setting di insegnamento-apprendimento.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Finalità e obiettivi del progetto 1. Facilitare l'attivazione di processi di apprendimento degli studenti in un'ottica del raggiungimento delle competenze chiave del consiglio europeo 2018 2. Favorire la creazione di un ambiente fisico e relazionale favorevole all'apprendimento 3. Facilitare l'inclusione in tutte le sue declinazioni nella direzione di una personalizzazione del percorso di apprendimento 4. Favorire la creazione di un contesto di benessere 5. Favorire la creazione di una identità personale con forte connotazione comunitaria 6. Favorire il raggiungimento delle finalità educative generali espresse nel progetto d'Istituto nonché quelle suggerite da alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Falcone DigComp2.2 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le competenze (digitali) nelle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione recitano "lo studente ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo". Il percorso dura due anni scolastici accompagnerà ragazze/i dalla seconda alla terza media con l'obiettivo di favorire, alla fine del

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	ciclo della secondaria di primo grado, l'acquisizione di un set di Competenze Digitali di base. L'intervento è progettato in modo da inserirsi nelle 33 ore di Educazione Civica e coprire tutti e tre i nuclei tematici: Cittadinanza Digitale, Sviluppo Sostenibile e Costituzione.
Titolo attività: Sito Web e blog d'istituto COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 1 Componente C1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo dove è stata finanziata la seguente componente:

- Siti web - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole € 7.301,00

Nel nostro Istituto, vengono svolte numerose attività e progetti che quasi mai vengono adeguatamente documentati e dei quali le famiglie sono solo in parte a conoscenza. Sono tutte quelle attività che non trovano posto sui quaderni ed invece rappresentano i momenti più forti dell'esperienza scolastica, quelli che gli alunni ricorderanno più di altri. Documentare tutto ciò, significa tendere una mano, creare una alleanza, trovare opportunità che possono provenire anche dall'esterno, portando e condividendo in classe esperienze vissute fuori dal contesto scolastico creare un continuum tra esperienza scolastica ed extra-scolastica come momenti che assieme contribuiscono alla formazione e alla crescita armonica dell'individuo. L'idea del blog didattico, quindi, nasce per offrire agli alunni un'offerta formativa più stimolante che metta al centro e responsabilizzi l'alunno sul

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

proprio apprendimento Il blog si arricchirà anche di video tutorial che mostreranno i procedimenti usati in classe in modo da poterli rivedere più e più volte, a casa.

Per l'educazione si aprono nuove possibilità espressive, di documentazione, di ricerca, di intervento, di confronto, di verifica. Il blog può esser usato come diario online, come giornale di classe, come e-portfolio individuale che raccolga in maniera spontanea e progressiva quanto può rappresentare l'iter della crescita delle conoscenze individuali e della classe. Richiede tuttavia una programmazione attenta ed un lavoro supplementare che ne garantisca lo sviluppo ed il mantenimento del dialogo.

Titolo attività: La Scuola in Cloud
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 1 Componente C1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo dove è stata finanziata la seguente componente:

Migrazione al cloud - Avviso Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Scuole € 4.424,00;

"Cloud", "nuvola" è ovviamente una catchword, un termine di richiamo per finalità di marketing, che tuttavia allude alla caratteristica più tipica e distintiva di questa tecnologia, ossia il

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

fatto di basarsi su un'estrema virtualizzazione, di smaterializzare l'esistente, almeno nella prospettiva dell'utente-

Ciò comporta evidentemente che i dati si “muovano molto”, siano cioè trasferiti velocemente da un luogo all'altro e siano potenzialmente replicati in più copie (la ridondanza soddisfa in molti casi esigenze di sicurezza).

Per necessità di semplificazione di catalogazione, si sono ipotizzate tre categorie di applicazioni:

- applicazioni cloud che facilitano il lavoro di organizzazione dell'istituto scolastico, ad esempio l'attività di segreteria e contabile, che forniscono “suite per ufficio” concepite sulle esigenze della scuola, servizi di organizzazione della biblioteca o servizi di accesso a risorse di studio virtuali, servizi di protocollo virtuale, adesione a progetti ministeriali che prevedono l'integrazione tra diverse strutture per la realizzazione di macro-trattamenti di dati. In definitiva, si tratta di servizi informatici non del tutto dissimili da quelli disponibili in altri ambiti d'ufficio o di quelli disponibili per la pubblica amministrazione. La decisione di dotarsi di questi servizi è in parte necessitata, in parte rimessa al dirigente scolastico, in parte collocabile a livello gerarchico più alto;
- applicazioni cloud ugualmente riconducibili all'area dell'amministrazione, ma che coinvolgono direttamente anche profili connessi con lo svolgimento dell'attività didattica dei docenti: si pensi ad esempio un registro online per i docenti e genitori (modulistica, avvisi, prenotazioni);
- applicazioni cloud che integrano direttamente l'offerta didattica, quali applicazioni online che permettono di sviluppare percorsi di approfondimento, condividere ricerche o utilizzare particolari strumenti di organizzazione e di ripasso delle informazioni, risorse online per il calcolo

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	e la progettazione, la consultazione di riviste e articoli, la partecipazione a gruppi di ricerca condivisa, a programmi di scambio di conoscenze linguistiche;

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione Digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per il biennio 2022-24 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 Componente 1 - dove è stata finanziata la seguente componente: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" € 2.000 Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigente, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPRENSIVO FALCONE PL. MANZONI - NAAA875017
I.C.FALCONE - VIA FAMIGLIETTI - NAAA875028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola è il luogo in cui le bambine e i bambini vengono educati al rispetto dei diritti degli altri, all'apertura nei confronti della diversità personale e culturale, al senso civico, all'equità, al senso di giustizia, alla conoscenza di sé e all'attitudine al dialogo e al confronto. Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti dei bambini e dei loro ritmi di sviluppo e di apprendimento, pertanto vengono predisposte schede all'inizio, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per ciascuna fascia di età.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far

conoscere le istituzioni locali e di far si che si partecipi al loro sviluppo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia, così come affermato nelle Nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari assume un ruolo fondamentale nella costruzione del Curricolo verticale dell'istituto. Di fondamentale importanza, nel processo di crescita del fanciullo risulta essere, nel campo di esperienza, "il sé e l'altro" che formula una cittadinanza attiva e responsabile. E' il bambino che deve progressivamente prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche e per apprendere le prime regole del vivere sociale. Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa
sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti dei bambini e dei loro ritmi di sviluppo e di apprendimento, pertanto vengono predisposte schede all'inizio, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per ciascuna fascia di età. I docenti elaborano la scheda di valutazione delle competenze per gli alunni di passaggio alla scuola primaria. La scheda offre la possibilità di valutare tutti gli aspetti evidenziati dai vari campi di esperienza e consente una lettura approfondita della personalità dell'alunno molto utile nella fase di presentazione al successivo grado di scuola.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VOLLA - I.C. FALCONE - NAIC87500A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola è il luogo in cui le bambine e i bambini vengono educati al rispetto dei diritti degli altri, all'apertura nei confronti della diversità personale e culturale, al senso civico, all'equità, al senso di giustizia, alla conoscenza di sé e all'attitudine al dialogo e al confronto. Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti dei bambini e dei loro ritmi di sviluppo e di apprendimento, pertanto vengono predisposte schede

all'inizio, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per ciascuna fascia di età.

Allegato:

Valutazione Team Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far si che si partecipi al loro sviluppo.

Allegato:

criteri di valutazione ed civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia, così come affermato nelle Nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari assume un ruolo fondamentale nella costruzione del Curricolo verticale dell'istituto. Di fondamentale importanza, nel processo di crescita del fanciullo risulta essere, nel campo di

esperienza, “il sé e l’altro” che formula una cittadinanza attiva e responsabile. E’ il bambino che deve progressivamente
prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche e per apprendere le prime regole del vivere sociale. Nella scuola dell’infanzia la valutazione si basa sull’osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti dei bambini e dei loro ritmi di sviluppo e di apprendimento, pertanto vengono predisposte schede all’inizio, in itinere e a conclusione dell’anno scolastico per ciascuna fascia di età. I docenti elaborano la scheda di valutazione delle competenze per gli alunni di passaggio alla scuola primaria. La scheda offre la possibilità di valutare tutti gli aspetti evidenziati dai vari campi di esperienza e consente una lettura approfondita della personalità dell’alunno molto utile nella fase di presentazione al successivo grado di scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione non è un semplice aggregato di accertamenti e verifiche, non è la somma di misure emerse e neppure la loro media. Il registro valutativo si fonda sull’efficacia nell’innescare significativi processi di trasformazione e di cambiamenti delle reti di conoscenze dell’alunno. Tutte le discipline, nella loro differenziata specificità, devono essere, per la formazione dell’alunno, strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, abilità e competenze indispensabili alla maturazione di persone responsabili ed in grado di compiere scelte. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell’alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l’organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell’alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l’organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati.

Allegato:

tabella valutazione 22 23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta - mediante l'attribuzione di un giudizio descrittivo – il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, i docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza come di seguito riportato. Mentre i voti rendono conto dei livelli di apprendimento (abilità, conoscenze e competenze culturali) il livello globale deve tener conto dei processi di apprendimento. Tale giudizio sarà, pertanto, formulato dai Consigli di classe per ciascun alunno, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; graduali, ecc);
- Capacità di individuare e risolvere problemi;
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle e recuperarle;
- Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto;
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo;
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni;
- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali;
- Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità;
- Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALI_compressed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione si concepisce:
• come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
• come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
• quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
• come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:
• di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
• di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
• della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.
Si precisa inoltre, che la NON AMMISSIONE all'esame di Stato può essere deliberata nei casi in cui gli alunni:
• siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
• non abbiano partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in
presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata
motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.
Eventuali aggiornamenti saranno stabiliti nelle successive Ordinanze Ministeriali.

Allegato:

griglie esame conclusivo del Primo Ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. FALCONE - VOLLA - NAMM87501B

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione non è un semplice aggregato di accertamenti e verifiche, non è la somma di misure emerse e neppure la loro media. Il registro valutativo si fonda sull'efficacia nell'innescare significativi

processi di trasformazione e di cambiamenti delle reti di conoscenze dell'alunno. Tutte le discipline, nella loro differenziata specificità, devono essere, per la formazione dell'alunno, strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, abilità e competenze indispensabili alla maturazione di persone responsabili ed in grado di compiere scelte. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati.

Allegato:

tabella valutazione 23 24 - secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione saranno adottati i seguenti criteri:
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Interesse per la disciplina, partecipazione, impegno
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Frequenza
- Comportamento
- Aiuto e sostegno ai compagni
- Autovalutazione

Criteri di valutazione del comportamento

Fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta - mediante l'attribuzione di un giudizio descrittivo – il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, i docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza come di seguito riportato. Mentre i voti rendono conto dei livelli di apprendimento (abilità, conoscenze e competenze culturali) il livello globale deve tener conto dei processi di apprendimento. Tale giudizio sarà, pertanto, formulato dai Consigli di classe per ciascun alunno, tenendo conto dei seguenti indicatori:

• Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; graduali, ecc);
• Capacità di individuare e risolvere problemi;
• Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle e recuperarle;
• Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto;
• Capacità di agire in modo flessibile e creativo;
• Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni;
• Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali;
• Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità;
• Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione si concepisce:

• come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
• come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

• quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
• come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).
Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:
• di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
• di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
• della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.
Si precisa inoltre, che la NON AMMISSIONE all'esame di Stato può essere deliberata nei casi in cui gli alunni:
• siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
• non abbiano partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche

inferiore a 6/10. Eventuali aggiornamenti saranno stabiliti nelle successive Ordinanze Ministeriali.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VOLLA I.C. FALCONE VIA MANZONI - NAEE87501C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dell'apprendimento nella scuola primaria è regolamentata da normative specifiche, come il Decreto Ministeriale n. 62 del 13 luglio 2017. Questo decreto stabilisce gli obiettivi di apprendimento, i criteri di valutazione e le modalità di rilevazione delle competenze degli studenti. La valutazione è finalizzata a monitorare il percorso formativo, individuare eventuali difficoltà degli alunni e adottare interventi didattici personalizzati. Si utilizzano strumenti diversificati, come prove scritte, orali e pratiche, al fine di valutare in modo completo le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari. La valutazione formativa, orientata allo sviluppo delle competenze, è prioritaria rispetto a quella sommativa. La Valutazione non è un semplice aggregato di accertamenti e verifiche, non è la somma di misure emerse e neppure la loro media. Il registro valutativo si fonda sull'efficacia nell'innescare significativi processi di trasformazione e di cambiamenti delle reti di conoscenze dell'alunno. Tutte le discipline, nella loro differenziata specificità, devono essere, per la formazione dell'alunno, strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, abilità e competenze indispensabili alla
maturazione di persone responsabili ed in grado di compiere scelte. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati. Difatti, se correttamente interpretate, tutte le discipline curriculari, sia pure in forme diverse, promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi, gli propongono la soluzione di problemi, gli chiedono di produrre risultati verificabili, esigono che l'organizzazione concettuale e la verifica degli apprendimenti siano consolidate mediante linguaggi appropriati.

Allegato:

Criteri di valutazione scuola primaria .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far si che si partecipi al loro sviluppo.

Criteri di valutazione del comportamento

Fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di classe valuta - mediante l'attribuzione di un giudizio descrittivo – il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, i docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza come di seguito riportato. Mentre i voti rendono conto dei livelli di apprendimento (abilità, conoscenze e

competenze culturali) il livello globale deve tener conto dei processi di apprendimento. Tale giudizio sarà, pertanto, formulato dai Consigli di classe per ciascun alunno, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; graduali, ecc);
- Capacità di individuare e risolvere problemi;
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle e recuperarle;
- Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto;
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo;
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni;
- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali;
- Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità;
- Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
I docenti della scuola si formano grazie alla partecipazione a corsi di formazione sul tema dell'inclusione garantendo il successo formativo a tutti gli alunni. La scuola, attraverso attività di sensibilizzazione, garantisce la diffusione di una cultura inclusiva e valorizza la diversità. Un punto di forza fondamentale è il lavoro in team svolto dai docenti, oltre alla collaborazione sinergica tra scuola-famiglie- enti presenti sul territorio. All'interno dell'Istituto si utilizzano strumenti e metodi inclusivi, tra cui libri di testo corredati da fascicoli dedicati ad alunni con BES e con DSA, dispositivi digitali, sintesi audio. I PEI vengono redatti dal GLO con il supporto del GLI e delle figure strumentali, attraverso questo confronto plurimo è possibile definire obiettivi personalizzati per ciascun alunno in base alle esigenze. Il monitoraggio degli obiettivi prefissati nel PEI avviene attraverso incontri periodici del gruppo di lavoro, in modo da apportare eventuali azioni correttive. Da un'attenta analisi dei rendimenti scolastici e dei dati riguardanti la dispersione scolastica, la scuola, attraverso il consiglio di classe, attua attività volte al recupero in orario curriculare per le materie dove si evidenziano maggiori difficoltà, sospendendo la programmazione disciplinare e promuovendo il lavoro di gruppo attraverso metodologie di "cooperative learning" e "peer tutoring". La scuola organizza corsi in orario extracurriculare a potenziamento di materie come lingua straniera e approfondimento su software digitali e promuove i progetti P.O.N. I progressi su recupero ed approfondimento vengono rilevati con le stesse modalità d'analisi iniziali.

Punti di debolezza:
La realizzazione di una didattica inclusiva prevede l'utilizzo di particolari setting d'aula per le attività di gruppo o laboratoriali, la scuola non possiede molti spazi utili a tali scopi. Le criticità emerse riguardano anche la diffusione dei fenomeni di dispersione scolastica implicita ed esplicita e difficoltà di attuazione delle opportune politiche di prevenzione. Altra barriera per lo sviluppo della cultura inclusiva è l'insufficiente numero delle figure specialistiche di assistenza educativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Funzioni Strumentali Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

ll Piano per l'Inclusione (PI) è un documento strategico scolastico che delinea come un istituto intende garantire un'educazione inclusiva e personalizzata per tutti gli studenti, specialmente quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), come disabilità (L. 104/92), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o svantaggio socio-culturale. Esso "fotografa" i bisogni della scuola, identifica punti di forza e criticità, e pianifica l'uso coordinato di risorse (umane, finanziarie, strumentali) per superare barriere e promuovere il successo formativo di ciascuno. I suoi obiettivi Garantire l'equità: Assicurare pari opportunità di accesso all'apprendimento per tutti. Promuovere il successo formativo: Sviluppare le potenzialità di ogni alunno. Creare un ambiente accogliente: Rispondere alle diverse esigenze e valorizzare le diversità. Unità di approccio: Assicurare coerenza tra le diverse azioni educative e didattiche della scuola. Partendo dagli obiettivi si passa a declinare i singoli interventi, calibrati sulle specificità dell'alunno così come emerse dalla diagnosi funzionale. L'istituto oltre all'elaborazione del PEI per ogni alunno con disabilità, ogni anno predispone il Piano dell'Inclusione che è lo strumento operativo per tenere sotto controllo gli elementi che determinano la qualità dell'inclusione. Tutti i progetti extracurriculare, ad eccezione di quelli che puntano alla valorizzazione delle eccellenze, hanno un fine inclusivo; tra i criteri di individuazione degli alunni partecipanti alle attività curriculari ed extracurriculari di ampliamento dell'offerta formativa, la scuola ha posto la partecipazione degli alunni con difficoltà , al fine di supportare l'azione educativa delle famiglie o di sostituirsi alle stesse laddove la stessa è latente. Tenere la scuola aperta di pomeriggio per gli alunni più bisognosi e lavorare i u setting più informale ad attività di arricchimento significa offrire spazi di socialità e di

apprendimento che mancano sul territorio e allo stesso tempo dare un supporto concreto alle famiglie sempre più sole nell'accudimento e nella cura del disabile. Inoltre, lavorando per gruppi di pari si sviluppano le competenze civili e sociali che puntano sulla valorizzazione della diversità come ricchezza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del consiglio di classe, la famiglia, il neuropsichiatra infantile e gli operatori socio-sanitari a diverso titolo impegnati nella realizzazione del progetto di vita dell'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo cruciale nell'inclusione scolastica nel primo ciclo. Possono collaborare attivamente con gli insegnanti per comprendere e supportare le esigenze educative speciali dei loro figli, promuovendo un ambiente accogliente e favorevole. Inoltre, il coinvolgimento dei genitori può facilitare una comunicazione aperta tra scuola e casa, contribuendo a individuare tempestivamente eventuali sfide o progressi dell'alunno. La partecipazione attiva delle famiglie nel percorso educativo è fondamentale per garantire un'esperienza inclusiva e di successo per tutti gli studenti. Nel nostro istituto viene sistematicamente svolta un' attività di accoglienza delle famiglie presso lo sportello ascolto curato dalla psicologa di istituto presso il quale tutti hanno modo di confrontarsi sulle problematiche adolescenziali e sulle dinamiche familiari non sempre semplici. Allo stesso tempo sono avviati percorsi di formazione alle famiglie nell'ambito delle attività di contenimento della dispersione e dei divari, a valere sui finanziamenti provenienti da fonti europee con il PNRR DM19/2024: "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica" Obiettivo del decreto: Il decreto si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Tutoraggio alunni, formazione specifica
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione specifica
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Formazione specifica

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni, monitorare l'intero percorso, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Relativamente ai percorsi individualizzati i docenti concordano l'individuazione degli obiettivi minimi per ogni singola disciplina, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti e dei livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Nei percorsi didattici programmati e condivisi si predispongono verifiche diversificate a seconda del tipo di bisogno educativo e valutazioni delle abilità in ingresso, in itinere e finali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La scuola intende fornire la massima attenzione all'accoglienza in modo che i futuri alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. È attivato un "Gruppo di Accoglienza" che ha lo scopo di rendere meno traumatico l'inserimento degli allievi nelle nuove classi. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Ogni intervento per sostenere gli alunni in particolari situazioni di difficoltà e di gravità parte dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola e da quelle esterne; pertanto l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive ed allora diventa dovere imprescindibile della scuola, e di chi la dirige, promuovere le risorse interne, affidando a chi, per esperienza o per titoli o per entrambi, abbia la possibilità di innescare meccanismi che promuovano lo sviluppo dell'inclusione.

In particolare, è la partecipazione lo strumento principe per mettere al centro la valorizzazione delle inclinazioni personali dei ragazzi e creare le migliori condizioni per un apprendimento efficace.

Aspetti generali

Il successo formativo degli studenti, le finalità e gli obiettivi strategici della scuola si raggiungono con un'efficiente organizzazione, mirata a valorizzare le risorse professionali e ad implementarle mediante la formazione continua lungo tutto il corso della vita lavorativa. La scuola è un'organizzazione complessa ed il nostro Istituto accoglie utenti che vanno dai bambini di 3 anni agli adolescenti di 13 anni o più. Pertanto è essenziale che ogni figura professionale svolga la propria opera in sinergia con le altre, in accordo con le famiglie, stimolando e rafforzando i talenti degli studenti. Per questo motivo ampio spazio viene dato alla valorizzazione del personale ATA, attraverso la costruzione di percorsi di formazione e aggiornamento continuativi che attraverso il coinvolgimento dello stesso nel piano dell'offerta formativa, affinché ciascuno si senta parte della comunità educante e svolga il proprio ruolo nella maniera più efficiente ed efficace. Non va trascurata la formazione del personale addetto al front-office che rappresenta la prima interfaccia del pubblico con l'istituto e il biglietto da visita dell'IC Falcone. Esperienza, capacità umane e relazionali sono i parametri su cui si fondano i criteri per l'assegnazione alle varie aree, oltre al costante supporto del DSGA e del DS, che fanno da guida e motivatori

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE DEL DS (Prof. Alfonso Petrone) Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni. Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso; Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado Contatti con le famiglie; Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; Sostituzione Ds in caso di impedimento SECONDO COLLABORATORE DEL DS (Prof.ssa Ines Rianna) Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; Supporto per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie e (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Cura i rapporti con gli Enti locali e gli altri organismi	2

	territoriali Supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa. Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff;	
Funzione strumentale	Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa-Sostegno docenti (Prof.ssa Barbara Vittoriosi, Prof. Angelo Allocca, Prof.ssa Annapaola Troiano) Gestione e Monitoraggio del PTOF Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurriculare Gestione e realizzazione di attività/progetti formativi d'intesa con famiglie, enti, istituzioni Sostegno docenti Area 2: Valutazione/Autovalutazione (Prof.ssa Annamaria Liguoro, Ins. De Linardi Anna Concetta) Coordinamento e gestione area Valutazione/Autovalutazione didattica ed educativa interna ed esterna (INVALSI-PDM...) Area 3: Inclusione alunni Gestione attività di Prevenzione del disagio, della dispersione, della Disabilità e dei BES (Prof.ssa Carmen Auricchio, Ins. Angela Russo) Area 4: Interventi e servizi per gli studenti Gestione attività di Continuità ed Orientamento (Prof. Gianluca Venturi, Prof.ssa Angela Iappelli)	9
Capodipartimento	LINGUISTICO-ANTROPOLOGICO : De Luise Amelia - Esposito Gina ARTISTICO-ESPRESSIVO: Troiano Annapaola-Alfieri Immacolata LINGUE STRANIERE: Petrillo Luisa-Sandomenico Luisa MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-SCIENZE MOTORIE Nocerino Concetta – Niespolo Vincenza SOSTEGNO: Borrelli Giovanna, Russo Angela	10
Responsabile di plesso	RESPONSABILI DI PLESSO Secondaria di primo grado Prof. Petrone Alfonso Infanzia plesso Manzoni Ins. Falco Annarita Infanzia Plesso Famiglietti ins. Merito Caterina	4

	Primaria Ins. Ida Piccolo FIGURE DI SUPPORTO SCUOLA DELL'INFANZIA Plesso Manzoni: Cellerino Francesca Plesso Famiglietti: Primaria ins. De Linardi Anna Concetta Collaborazione con il DS ed i Collaboratori del DS; Segnalazione tempestiva delle emergenze; Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie); Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi; Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica; Collegamento periodico con la Direzione, i docenti Collaboratori; Contatti con le famiglie;	
Responsabile di laboratorio	Laboratorio di informatica: prof. Colombrino Vincenzo Responsabile informatica Plesso Manzoni: ins. Beltà Raffaele Laboratorio musicale: prof. Maria De Sena Laboratorio scientifico: prof. Nocerino Concetta Laboratorio artistico: prof. Allocca Angelo Aula Debate: prof. Rianna Ines Laboratorio linguistico: prof. De Santis Angela Responsabile palestra plesso Manzoni: prof. Iossa Antonella Responsabile palestra Sede centrale: prof. D'Agostini Anna	9
Animatore digitale	PROF. Vincenzo COLOMBRINO - allineare tutto il personale sull'impiego di determinate metodologie o tecnologie informatiche - gestire il sito WEB dell'ISTITUTO - elaborare il progetto relativo all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale in vista dell'attuazione del PTOF d'istituto 2019-2022; - favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano nazionale Scuola digitale. - curare/stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un	1

	formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo dei docenti e degli studenti di tutti i gradi nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - creazione di soluzioni innovative - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore digitale sarà destinatario di percorsi formativi su gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le sue competenze e le sue capacità nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). - supervisionare i laboratori e la dotazione delle attrezzature informatiche, digitali e multimediali presenti nell'Istituto; - collaborare con il Dirigente Scolastico, le altre figure di sistema della scuola (DSGA, collaboratori del DS, Funzioni Strumentali, Coordinatori dei Dipartimenti, ecc), con Ufficio Scolastico Regionale e con gli animatori digitali degli istituti scolastici della regione; - collaborare con l'Ufficio dei Servizi Generali ed Amministrativi.	
Team digitale	Petrone Alfonso, Rianna Ines, Esposito Gina Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni	3

	di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Docente specialista di educazione motoria	A partire dall'a.s. 2022/23 è entrata in vigore la novità prevista dalla legge di bilancio 2022 che introduce l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specializzati nelle classi quinte della scuola primaria. Dallo scorso anno scolastico risultano coinvolte anche le classi IV. Nelle classi a 24-27-30 ore le due ore settimanali di educazione motoria si aggiungono al curriculo. Il docente di motoria assegnato è il prof. Di Salvo Daniele. Le classi non interessate dalla riforma integrano le attività di Educazione motoria partecipando al Bando Scuola Kids attiva, al quale la scuola aderisce da diversi anni.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa Luisa Stornaiuolo coordinatore di Istituto Ins. Iossa Antonella referente scuola primaria Ins. Merito Caterina referente scuola dell'infanzia	3
Nucleo interno di Valutazione	Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di : - Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. - Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. - Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. - Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. - Convocare e ascoltare i	15

	referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. - Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. - Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.	
Referente Formazione d'Ambito	Prof.ssa Luisa Maria Romano I compiti della funzione sono indirizzati a sostenere lo sviluppo professionale dei docenti soprattutto nell'area metodologico-didattica. Nello specifico: 1. coordinare le attività dei corsi di formazione per i docenti; 2. raccogliere le esigenze formative dei docenti condividendo con i Responsabili dei dipartimenti le azioni formative da realizzare; 3. riferire puntualmente al Dirigente scolastico sulle possibili azioni da intraprendere 4. produrre una sintetica, ma esauriente relazione ex post in merito all'incarico conferito.	1
Referente progetti PON	Prof.ssa Ines Rianna 1. Collaborare con il DS e il DSGA alla redazione di avvisi e bandi occorrenti per la realizzazione del progetto 2. Curare la diffusione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa all'interno e all'esterno dell'Istituto 3. Inserire in piattaforma gli incarichi di tutto il personale selezionato, interno\esterno 4. Caricare tutta la documentazione prodotta e occorrente in piattaforma previa opportuna scannerizzazione 5. Occuparsi delle opportune azioni di pubblicità 6. Supportare tutor ed esperto nella definizione della struttura del modulo 7. Verificare la fattibilità e congruenza dei vari calendari 8. Definire gli spazi da dedicare al progetto 9. Aiutare il Tutor ad inviare le credenziali all'esperto 10. coordinare il lavoro di esperti e tutor nella chiusura dei moduli e generare gli attestati	1
Referente prevenzione e contrasto al bullismo e	Prof.ssa Amelia De Luise Promuovere iniziative, anche in rete, volte a contrastare il fenomeno, con il coinvolgimento dei genitori; Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della	1

cyberbullismo	collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3); Creare reti di scopo con le associazioni sportive, centri ascolto, parrocchie e le altre associazioni presenti sul territorio Coordinare i gruppi di lavoro che includano l'animatore digitale e altri docenti impegnati nelle attività di promozione dell'educazione civica. I gruppi di lavoro potrebbero coordinare attività di formazione, collaborare alla redazione del documento di ePolicy d'istituto, tenendo conto dell'eventuale sviluppo di un curricolo digitale, monitorare il rispetto del Regolamento sulla comunicazione e sulla pubblicazione di foto e video da parte della scuola. Promuovere la creazione di uno sportello ascolto rivolto a studenti, famiglie e docenti	
Responsabile dei servizi prevenzione e protezione (RSPP)	Prof. Alfonso Petrone. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione collabora con il datore di lavoro, il medico competente ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) alla realizzazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR). Più nello specifico deve provvedere: - all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; - ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; - ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; - programma l'informazione e formazione dei lavoratori; - a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; - a fornire ai lavoratori le informazioni necessarie. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione partecipa assieme al medico competente del lavoro ed al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	1

	alla riunione periodica indetta annualmente dal datore di lavoro.	
Referente Registro Elettronico	Prof.ssa Maria Di Palma compiti: - Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico - Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico - Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo Nuvola Madisoft - Distribuire le credenziali - Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico - Controllare periodicamente la compilazione dei registri - Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma Sissiweb relativi a : operazioni preliminari – area alunni - assegnazione orario classi - assegnazione professori /materie - gestione materie non curricolari - gestione blocco eventi per classe - materia sostegno: impostazioni per alunni portatori di handicap - assegnazione password agli utenti web - programmazione didattica - composizione facilitata giudizi globali	1
Referente Gestione attrezzature informatiche Scuola Primaria	Ins. Raffaele Beltà L'incarico di Referente della gestione delle attrezzature informatiche è affidato al docente con i seguenti compiti: Monitorare periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer, LIM e monitor touch) dell'Istituto Formattare ed effettuare copie di backup Svolgere attività di supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie Installare software Curare i rapporti con il DSGA per gli interventi del tecnico esterno Coordinare gli interventi del tecnico esterno Curare l'istallazione e il collaudo di nuove apparecchiature tecnologiche Essere responsabile e consegnatario del materiale tecnologico esistente con l'ausilio dei responsabili di laboratorio in tutti i plessi Partecipare alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito	1

	alle attività da svolgere.	
Commissione Curricolo	Prof.ssa Luisa Stornaiuolo Ins. Maria Pasqualina Rasino Ins. Caterina Merito Compiti: 1. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare; 2. Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetizioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario; Costruire una chiara comunicazione e 4. Costruire modelli comuni di progettazione, di rilevazione e valutazione degli esisti; 5. Assicurare un percorso graduale di crescita globale; 6. Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e potenzialità di ciascun alunno; 7. Orientare nella continuità collaborando con le FF.SS. e i gruppi di lavoro dedicati. Alla Commissione è affidato inoltre il compito di corredare il curricolo sviluppato di rubriche di valutazione. Per l'attività di valutazione delle azioni promosse, la Commissione si avvale di indicatori adeguati.	3
Commissione PTOF	Ins. Maria Pasqualina Rasino Ins. Lucrezia Miracolo compiti - Raccolta delle proposte progettuali per l'anno scolastico 2024-2025; - Revisione/aggiornamento patto di corresponsabilità educativa e regolamento di Istituto; - Predisposizione proposte attività curricolari ed extracurricolari; - Definizioni criteri di scelta e individuazione delle aree di lavoro per nuove nomine FF.SS; • Valutazione istanze avanzate dagli insegnanti per l'incarico a FF.SS; • Promozione/coordinamento/aggiornamento/monitoraggio delle attività programmate in collaborazione con l'Unità di Autovalutazione di Istituto; • Formulazione di proposte e gestione di interventi di formazione e di aggiornamento per il personale docente; • Referente per le pubbliche relazioni interne ed esterne; • Gestione di rapporti con gli Enti Locali competenti per gli interventi del Piano dell'Offerta Formativa sul territorio; • Consulenza e	2

	supporto tecnico al dirigente scolastico per le iniziative connesse all'informazione.	
Commissione Elettorale	Ins. Nunzianna Bruno Prof.ssa Anita D'Agostini Prof. Angelo Allocca La Commissione elettorale d'Istituto ha il compito di procedere ai seguenti principali adempimenti: - Scelta del proprio presidente; - Acquisizione dell'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal dirigente scolastico; - Formazione degli elenchi degli elettori; - Esame di eventuali ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi; - Affissione delle liste degli elettori nei locali del seggio; - Definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; - Rilascio delle dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce; - Acquisizione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche; - Nomina del presidente di seggio; - Organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; - Raccolta dei dati elettorali parziali dei seggi e riepilogo dei risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica; - Redazione del verbale e delle tabelle riassuntive dei risultati; - Comunicazione dei risultati; - Deposito del verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.	3
Commissione Digitalizzazione Orario	per la scuola secondaria Prof. Gianluca Venturi Prof.ssa Maria Garramone per la scuola primaria Ins. Ida Piccolo Ins. Anna Concetta De Linardi per la scuola dell'infanzia Ins. Falco Annarita ins. Merito Caterina Ha il compito di predisporre l'orario delle lezioni, sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico, che dovrà tener conto sia delle esigenze legate alla didattica (uso palestra, laboratori ecc.) o all'organizzazione del servizio (sostituzioni colleghi	6

	assenti), sia delle esigenze dei Docenti. Al suo interno il D.S individua un Referente, che redige anche il verbale dei lavori. la commissione è articolata per gradi di istruzione (Infanzia/Primaria/Secondaria) tenuto conto delle peculiarità di ciascun ordine- L'orario per la scuola dell'infanzia è digitato dalle referenti di plesso. Alla digitazione dell'orario dei docenti di sostegno partecipa di norma la funzione strumentale ad hoc - Area 3	
Commissione Graduatorie	Prof. Eliseo Franzese Ins. Roberta Improta Ins. Luisa Fico	3
Gruppo di Lavoro Progetti PON-PNRR	Prof.ssa Rosa Petrella Prof. Vincenzo Colombrino Prof. Petrone Alfonso Prof.ssa Ines Rianna Prof.ssa Maria di Palma Ins. Ida Piccolo Il gruppo di progetto opera nella fase di adesione ai bandi, per poi venire sostituito dal gruppo esecutivo, di volta in volta reclutato attraverso Avvisi interni e/o esterni sulla base delle specificità delle attività da implementare e delle finalità da perseguire. Il GRUPPO DI LAVORO supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica, nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Predispone una proposta per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, e di quelli a valere sui PON, POR e PNRR per l'allestimento di classi innovative. Il GRUPPO DI LAVORO sarà coordinato dal Dirigente Scolastico che lo convoca in base alle necessità. E' presieduto dallo stesso o da un suo delegato.	6
GLO/GLI	Prof.ssa Carmen Auricchio Prof. Giovanna Borrelli Ins. Angela Russo Ins. Carmela Linda Buonaguro Prof.ssa Lucia Borriello Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento, di cui successivamente diremo. È dunque	6

	il luogo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI. Essendo il GLO un gruppo di lavoro, le decisione si prendono a maggioranza; pertanto non è pregiudiziale – in sostanza ci dice la nuova normativa – la mancata sottoscrizione di una o più componenti del gruppo, compresi i genitori. Ma anche su questo occorrerà intervenire, essendo quella della condivisione del PEI uno dei nodi spinosi della questione. Lo faremo dettagliatamente in un successivo articolo.	
Mobility Manager	Prof. Angelo Allocca Il Mobility Manager Scolastico ha il compito di facilitare la riorganizzazione della mobilità, organizzando e coordinando gli spostamenti casa-scuola-casa sia del personale scolastico che degli alunni.	1
RLS Responsabile dei lavoratori per la sicurezza	Ins. Anna Concetta De Linardi Per quanto riguarda le sue specifiche attribuzioni, il RLS (art. 50, comma 1, D.Lgs. 81/2008): - ha libero accesso a qualsiasi luogo della scuola - viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal Dirigente Scolastico in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa (RSPP - ASPP, addetti antincendio, addetti primo soccorso, addetti all'evacuazione) - riceve tutte le informazioni necessarie ad espletare il suo ruolo ed un'adeguata formazione alla sicurezza - ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Registro Infortuni, dei quali può richiedere copia (L. 123/07) - si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori (e dagli allievi, in particolare quando questi sono equiparati a lavoratori) in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro - interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti - partecipa	1

	alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.81/2008 - Può presentare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - ADDETTI	RSPP: Prof. Alfonso Petrone ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: - INFANZIA: Ins. De Falco Antonella - plesso Famiglietti - PRIMARIA: Ins. De Linardi Concetta / sig. Panico Rosario - plesso Manzoni - SECONDARIA: Prof. ssa Garramone Maria/ Prof. Colombrino Vincenzo/ Sig. Buonincontro Nicola ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO INFANZIA FAMIGLIETTI Ins. Caccavale Palmina (compreso uso del defibrillatore), Ins. De Falco Antonella INFANZIA MANZONI Ins. Turi Claudia SCUOLA PRIMARIA Ins. Piccolo Ida- Ins. Beltà Raffaele SCUOLA SECONDARIA Prof.ssa Concetta Nocerino - D'agostini Anna- Prof.ssa Coppola Luisa ADDETTI ANTINCENDIO INFANZIA FAMIGLIETTI Ins. Improta Roberta, Auriemma Rosa, Peluso Pietro. INFANZIA MANZONI Ins. Turi Claudia SCUOLA PRIMARIA Ins. Piccolo Ida- Ins. Beltà Raffaele SCUOLA SECONDARIA Prof. Colombrino Vincenzo- Prof. Franzese Eliseo- Prof. Allocca angelo Sign. Carlo De Stefano Gruppo BLSD (defibrillatore) Allocca- Petrone- Nocerino De Linardi-Caccavale- D'Agostini RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Prof.ssa De Linardi Concetta	7
Coordinatori di classe	ELENCO COORDINATORI DI CLASSE INFANZIA Primo livello Ins. Aprea Annalisa Secondo livello Ins. De Falco Annamaria Terzo livello Ins. Caccavale Palmina SCUOLA PRIMARIA MANZONI a.s. 2024/25 CL e Sez. Docenti I A ESPOSITO GINA II A FICO LUISA III A PROTA CANDIDA IV A BEATO MICHELINA V A BRUNO NUNZIANNA I B DE LINARDI ANNA CONCETTA II B FICO LUISA III B VIAVATTENE	37

	MARIA IV B IOSSA ANTONELLA V B DI LEVA SANDRA I C RASINO MARIA PASQUALINA II C VENUSO ROSA III C MENNA CONCETTA IV C PANNULLO ORNELLA V C RASINO MARIA PASQUALINA I D MAGLIOCCA ROSSANA COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A.S. 2024/2025 1A CALABRESE LUIGIA 2A PETREMOLO ANNA 3A LIGUORO ANNAMARIA 1B CIRILLO ROSARIA 2B IAPPELLI ANGELA 3B MARMORALE ANGELA 1C D'ANGELO IMMACOLATA 2C ABATE MARIA GRAZIA 3C TROIANO ANNAPAOLA 1D DE LUISE AMELIA 2D VITTORIOSI BARBARA 3D PETRILLO LUISA 1E BORRELLI MARIA 2E DE SANTIS ANGELA 3E DE SIMONE ROSSELLA 1F BORRIELLO LUCIA 2F NOCERINO CONCETTA 3F VIGLIENA GIOVANNA	
REFERENTE AULA INFORMATICA	Prof. Colombrino Vincenzo alla secondaria e ins. Beltà Raffaele alla primaria	1
TEAM ANTI BULLISMO	PROF.SSE: AMELIA DE LUISE, LUISA STORNAIUOLO, ANTONELLA IOSSA E KATIA MERITO	4
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	INFANZIA FAMIGLIETTI: Ins. Caccavale Palmina, Ins. Tridico Veronica INFANZIA MANZONI: Ins. Turi Claudia PRIMARIA: Ins. Concetta De Linardi (uso del defibrillatore) SECONDARIA: Prof.ssa Nocerino Concetta, Ins. Caccavale Palmina, Ins. Turi Claudia	7
Psicologo scolastico	Diversamente dai precedenti anni scolastici in cui l'attivazione dello sportello era a carico del bilancio della scuola, quest'anno la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 662 del 19/07/2024 ha dato la possibilità alle scuole richiedenti di presentare un progetto per accedere all'attivazione di un servizio psicologico rivolto a studenti, genitori e docenti. Avendo l'Istituto aderito al bando della Regione Campania per l'attivazione dello sportello ascolto, lo psicologo di istituto verrà reclutato secondo le indicazioni ricevute.	1

TEAM ERASMUS+	REFERENTI: Rianna Ines Petrillo Luisa COMPONENTI: Ida Piccolo, DIRIGENTE SCOLASTICO	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Esigenza progettuale: -attività di insegnamento disciplinare sulle classi; - attività volte al potenziamento delle discipline scientifico-matematico e tecnologico nella scuola secondaria di primo grado. - supporto al DS Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- attività volte al potenziamento delle competenze linguistiche di inglese nella scuola secondaria di 1° grado anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning. Progetto extracurriculare di recupero delle competenze di base. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott.ssa ROSA NAPPI Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: -svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; -formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; -previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; -svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e

contabili; -è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; -può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; -può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: -redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; -predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; -aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); -firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); -provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); -provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); -predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); -tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); -è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); -svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); -svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); -espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; -provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma

	4); -redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); -ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.
Ufficio protocollo	Area Protocollo e personale Romeo Giovanni Marco Giglia Calogera D'Araio Maria Scotese Maria Esposito Vincenza Tanzillo Loredana -Convocazioni scuola primaria e scuola secondaria di I grado; -Gestione marcatempo e compilazione prospetti mensili lavoro straordinario ATA; si occuperà della tenuta dei fascicoli del personale, della conservazione, trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale; -Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on- line", in particolare provvederà a gestire e a pubblicare Organigramma dell'istituzione scolastica, Tassi di assenza del personale e Curriculum Vitae e retribuzione del D.S; -Gestione delle assenze di tutto il personale in servizio presso l'istituto, con invio alla Ragioneria Provinciale dello Stata di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio e inserimento al SIDI. -Ricezione mattutina delle comunicazioni da parte del personale per eventuali assenze. Rilevazione assenze del personale al SIDI. - Digitazione, attraverso SCIOPNET WWW.tesoro.it/dip.it del personale che ha preso parte a scioperi e comunicazione telematica al MIUR anche se negativa attraverso il portale SIDI; -Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 7/8/1998. -Dell'annotazioni delle assenze del personale, della richiesta di visite fiscali, (si rammenta che dall'entrata in vigore della Legge 111 del 2011, la norma stabilisce che le visite fiscali dovranno essere richieste solo se il dirigente responsabile del lavoratore lo riterrà opportuno, mentre l'obbligo di visita fiscale rimane dal primo giorno nel caso in cui l'assenza sia precedente o successiva a una giornata non lavorativa.), dell'emissione dei decreti di congedo e di assenza del personale; -Trasmissione dei dati

	relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 7/8/1998. -Tenuta del registro della richiesta di partecipazione alle assemblee sindacali. -Registrazione delle domande di assenze conseguenti a ferie, permessi retribuiti e permessi brevi, soltanto se su di esse è posto il visto di concessione da parte del Dirigente o del Direttore per il personale ATA. Cura dell'istruttoria per eventuali assenze per malattia causate da terzi (art.17 comma 17 CCNL del 24/7/2003). -Infortuni del personale, dell'assicurazione – trasmissione denuncia infortunio su apposito modello predisposto, delle denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, a tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato, nonché la calendarizzazione delle udienze presso i Fori competenti. MODALITA' DI RAPPORTI CON L'UTENZA L'ufficio riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00
Ufficio acquisti	Area Contabile e patrimonio Calogera Giglia Tenuta registro del protocollo informatizzato, del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio informatico - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione -

	Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Digitazione all'anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla pubblica amministrazione, ai quali il Dirigente scolastico, in virtù dell'art. 53 del D.L.vo 165/2001, ha rilasciato formale autorizzazione - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Elaborazione e Rilascio CU - Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payement e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP; - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali; - Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". MODALITA' DI RAPPORTI CON L'UTENZA L'ufficio riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00
Ufficio per la didattica	D'Araio Maria Scotese Maria Romano Vincenzo - Ricevimento pubblico: utenza interna ed esterna LUNEDI 12:30 - 13:30 MERCOLEDI E GIOVEDI 8:30 - 9:30 MARTEDI 12:30 - 13:30 (FINO AD INIZIO REFEZIONE SCOLASTICA) MARTEDI 14:30 - 16:30 (DAL PRIMO ALL'ULTIMO GIORNO DI REFEZIONE SCOLASTICA) - RICEVIMENTO DS E DSGA: Ricevimento per appuntamento - iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, elenchi per

l'adozione dei libri di testo, buoni libro gratuiti agli alunni che ne hanno diritto e quello da trasmettere all'AIE per i testi adottati nell'istituto per le varie classi e per le varie discipline. - Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali -dalla Direzione Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico provinciale nonché dei dati per la formulazione degli organici - Rilascio copie ed estratti di atti o documenti inerenti gli alunni, con modalità stabilite in materia di accesso agli atti amministrativi e dai regolamenti della propria amministrazione. - Adempimenti connessi all'utilizzo del software "NUVOLA". - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line - Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza. - Infortuni degli allievi, dell'assicurazione – trasmissione denuncia infortunio su apposito modello predisposto, delle denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, a tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà per eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato, nonché la calendarizzazione delle udienze presso i Fori competenti; - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai "soggetti/studenti fragili". - Consultazione e gestione della posta di propria competenza Romano Vincenzo Protocollazione in ingresso della documentazione ricevuta in formato cartaceo - comunicazione alle famiglie di eventuali ritardi accumulati dagli allievi , dei sussidi, borse di studio, del registro generale degli alunni, della predisposizione delle pagelle degli allievi, dei tabelloni per gli scrutini, delle statistiche varie inerenti gli allievi - collaborazione

alla preparazione delle visite guidate e viaggi di istruzione. - Verifica contributi volontari. - Rapporti con l'Ente Locale. - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza. - Rilascio copie ed estratti di atti o documenti inerenti gli alunni, con modalità stabilite in materia di accesso agli atti amministrativi e dai regolamenti della propria amministrazione. - Accettazione istanze di rilascio deleghe al prelevamento degli alunni. - Preparazione del materiale per le elezioni degli organi collegiali, convocazioni degli stessi organi e relative notifiche agli interessati. - Trasmissione dei fascicoli personali degli alunni ad altre istituzioni scolastiche. Adempimenti connessi all'utilizzo del software "NUVOLA" - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Consultazione e gestione della posta di propria competenza Scotese Maria - Supporto Ufficio Presidenza - Supporto Referente Invalsi - Inviti RSU e OO.SS - Concessione Nulla Osta e tenuta del relativo registro - Digitazione delle circolari e comunicazioni interne al personale predisposte dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi. - Ricevimento pubblico: utenza interna ed esterna - Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, elenchi per l'adozione dei libri di testo, buoni libro gratuiti agli alunni che ne hanno diritto e quello da trasmettere all'AIE per i testi adottati nell'istituto per le varie classi e per le varie discipline. - Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali -dalla Direzione - Scolastica Regionale e dall'Ufficio Scolastico provinciale nonché dei dati per la formulazione degli organici Rilascio copie ed estratti di atti o documenti inerenti gli alunni, con modalità stabilite in materia di accesso agli atti amministrativi e dai regolamenti della propria amministrazione. - Adempimenti connessi all'utilizzo del software "NUVOLA". - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo

	33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza. - Verifica contributi volontari famiglie. - Rapporti con l'Ente Locale, con l'utenza interna e esterna, relativa all'area alunni, negli orari di ricevimento del pubblico. - Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza. - Preparazione del materiale per le elezioni degli organi collegiali, convocazioni degli stessi organi e relative notifiche agli interessati. - Inadempienti relativamente all'obbligo scolastico; - Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe, pagelle, registro generale dei voti, compilazione diplomi di licenza media, tenuta del registro perpetuo dei diplomi. - Richiesta e invio dei fascicoli personali degli alunni certificati e attestati, sussidi e borse di studio, delle pratiche inerenti gli alunni portatori di handicap. - Collaborazione con la funzione strumentale per la preparazione delle visite guidate e viaggi di istruzione. - Infortuni degli allievi, dell'assicurazione – trasmissione denuncia infortunio su apposito modello predisposto, delle denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza; - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai "soggetti/studenti fragili". - Consultazione e gestione della posta di propria competenza
Ufficio per il personale A.T.D.	Vincenza Esposito gestione organico dell'Istituto Falcone, convocazioni dei supplenti, stipula contratti, informativa previdenza complementare ESPERO al personale ITD. Digitazione delle circolari e comunicazioni interne al personale predisposte dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, delle graduatorie degli aspiranti supplenti e quelle interno di istituto per eventuali soprannumerarietà, della istruttoria per stipula contratti con conseguente digitazione al SIDI . Tenuta delle informazioni relative a tutto il personale per la formulazione dell'organico di diritto e di fatto. Rapporti con la Ragioneria, con l'INPDAP, con l'

	UST e con il Co-Campania. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza. Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale. Predisposizione dei decreti relativa alla conferma del personale con contratto a tempo indeterminato con relativa digitazione al sistema informatico del SIDI. Predisposizione delle ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica ed aggiornamento degli inquadramenti retributivi a seguito dei rinnovi contrattuali, pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza (in collaborazione con la sig.ra Calogera Giglia) Cura dell'istruttoria delle pratiche inerenti alla cessazione dal servizio del personale (in collaborazione la sig.ra Calogera Giglia). Cura dell'istruttoria delle pratiche relative ad eventuali richieste di pensione di inidoneità o di invalidità (in collaborazione con la sig.ra Calogera Giglia) Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive. In assenza del sig. Romeo e della sig.ra Giglia Calogera si occuperà del ricevimento e della trasmissione della corrispondenza e del relativo archivio informatico nonché del ricevimento e della protocollazione delle comunicazioni di assenza dal servizio di tutto il personale. Inserimento documenti SITO WEB I.C.S. FALCONE. MODALITA' DI RAPPORTI CON L'UTENZA L'ufficio riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00
Supporto Area Didattica	Botta Sofia Supporto Ufficio di segreteria e Dirigenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Monitoraggio assenze con messagistica https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico http://www.icsfalcone.edu.it/
Google Workspace https://accounts.google.com/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione d'Ambito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUTO CALAMANDREI/BIMED

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CINEMA ISTITUTO BARSANTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CARABINIERI DELLA STAZIONE DI VOLLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INDIRE: Soluzione didattica integrata con il digitale.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Polizia Metropolitana di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Promozione delle tematiche della legalità, dell'ambiente e della tutela del territorio.

Denominazione della rete: ASL Napoli 3 Sud "Scuole che promuovono Salute"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Per chi crea

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa al Bando cinema per Chi Crea con un progetto volto alla realizzazione di un docufilm sulla persona di Giovanni Falcone, di cui porta l'intestazione. Il progetto si inserisce nei percorsi di educazione alla legalità.

Denominazione della rete: Progetto SU.PER.PROF

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto per i docenti delle scuole secondarie di primo grado nella gestione della classe.

Il progetto “Su.Per.Prof” (Supporto Per i Professori), promosso dall’Università Bocconi di Milano,

dall'Università Cattolica di Milano, dall'Università di Ferrara e supportato dall'Assessorato all'Istruzione e alle Famiglie del Comune di Napoli.

Tale iniziativa è finalizzata a fornire supporto psicologico ai docenti di 60 scuole secondarie di primo grado della città di Napoli, spesso in difficoltà a causa del rapido peggioramento dello stato di salute mentale dei giovani studenti napoletani. Il progetto, che è parte di una ricerca universitaria volta alla diminuzione e al contrasto della povertà educativa in Italia, vede il coinvolgimento, quali figure professionali, di psicologi iscritti all'Albo, con relativa specializzazione e osservatori con una laurea triennale in Psicologia.

Cosa è il progetto Su.Per.Prof

Ricerche recenti dimostrano che la salute mentale dei ragazzi è in rapido peggioramento. Le difficoltà sono aumentate a seguito della pandemia e risultano ancora più evidenti quando gli studenti provengono da contesti con fragilità socio-economiche. A fronte di queste difficoltà, il ruolo degli insegnanti non si limita alla didattica, ma diventa educativo e di supporto morale, con il rischio di sentirsi inefficaci quando gli studenti non rispondono positivamente ai loro sforzi.

Nel progetto Su.Per.Prof., offerto gratuitamente alle scuole di Napoli e circondario, viene data la possibilità agli insegnanti di incontrarsi in gruppo con uno psicologo. Durante ciascuno degli 8 incontri organizzati nel corso dell'anno, della durata di un'ora, gli insegnanti potranno condividere le difficoltà che hanno incontrato in classe e ricevere indicazioni dallo psicologo su come affrontarle.

Denominazione della rete: Isis Sannino-De Cillis

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Parrocchia dell'Immacolata Taverna noce.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Palavesuvio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CIPS Cinema e Immagini Per la Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CEPELL Centro per il libro e la letteratura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Langella s.r.l

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TEATRO NEL BAULE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Universita' Bocconi, Sacro Cuore , La Sapienza etc....

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' staTo realizzato il progetto SU.PER.PROF acronimo di

Supporto Per Professori delle scuole secondarie di primo grado

Il progetto “Su.Per.Prof” (Supporto Per i Professori), promosso dall’Università Bocconi di Milano, dall’Università Cattolica di Milano, dall’Università di Ferrara e supportato dall’Assessorato all’Istruzione e alle Famiglie del Comune di Napoli.

Tale iniziativa è finalizzata a fornire supporto psicologico ai docenti di 60 scuole secondarie di primo grado della città di Napoli, spesso in difficoltà a causa del rapido peggioramento dello stato di salute mentale dei giovani studenti napoletani. Il progetto, che è parte di una ricerca universitaria volta alla diminuzione e al contrasto della povertà educativa in Italia, vedrà il coinvolgimento, quali figure professionali, di psicologi iscritti all’Albo, con relativa specializzazione (dal bando si evince che verrà considerato come titolo preferenziale una specializzazione specificatamente rivolta all’età evolutiva), e osservatori con una laurea triennale in Psicologia.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione rivolta ad individuare strategie e strumenti utili a: - valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno; - sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione (comunicare in modo efficace, confrontarsi con successo con gli altri, sviluppare capacità di empatia, saper gestire l'emotività e lo stress...). Articolazione delle attività di formazione su: - uso ICF nelle certificazioni per il sostegno e per l'osservazione in classe dei disturbi dell'apprendimento; - prosecuzione della formazione su apprendimento cooperativo; - B.E.S., D.S.A., alunni problematici/ in difficoltà.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze ed innovazione metodologica

Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di miglioramento e commissioni con compiti specifici. Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze disciplinari attraverso le TIC; - strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; - corsi di formazione per avviamento all'attività dell'Orienteering; - corsi di formazione per docenti inerenti storia e geografia; - curricolo verticale. Formazione dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, logico argomentative e

matematiche. - integrazione nella didattica della metodologia CLIL; - sviluppo del pensiero computazionale e coding; - corsi di approfondimento della lingua straniera e suo approccio didattico anche tramite agenzie formative private del territorio; - continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica;

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione rivolta all'applicazione didattica secondo le necessità che emergono e all'utilizzazione di nuovi strumenti anche in rete con altri Istituti Scolastici. Articolazione delle attività di formazione su: - integrazione nella didattica di strumenti quali: LIM, tablet, laboratori di lingue e informatica; - processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; - PON "Per la scuola. Competenze e Ambienti per l'apprendimento".

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze linguistiche

Attività di consolidamento delle delle competenze linguistiche nell'ambito dei percorsi previsti dal DM 65/23 La linea di Intervento B mira alla realizzazione di percorsi formativi di lingua per docenti in servizio a TI (che si impegnino a frequentarlo anche nel successivo anno scolastico), non di lingua straniera, e si svolgono nell'arco di un anno. I corsi si potranno tenere in presenza e/o online (modalità sincrona).

Destinatari	tutti i docenti interessati, a domanda
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione al Digitale

Attività di formazione in accordo con gli obiettivi del Dm 66/23

Destinatari	tutti i docenti interessati, a domanda
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Informare sulle azioni da compiere per garantire sicurezza sul lavoro

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Somministrazione dei farmaci a scuola

Corso su come somministrare farmaci a scuola in caso di necessità

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo

Analisi e studio del documento ministeriale e laboratori di formazione e aggiornamento. Laboratori in presenza e video lezioni sincrone ed asincrone; aggiornamento del curricolo e delle tabelle di valutazione Analisi comparativa con i sistemi degli altri Paesi Europei.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso dell'Intelligenza artificiale come integrazione alle metodologie didattiche

Come utilizzare la IA per la personalizzazione dell'apprendimento per adattare i contenuti ad esigenze specifiche. Monitorare ed analizzare i progressi degli studenti nel tempo, identificando aree di difficoltà e suggerendo miglioramenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Il piano di internazionalizzazione:E-twinning ed Eaasmus

Le piattaforma dedicate e le procedure di attivazione dei percorsi Erasmus- Utilizzo dei fondi europei e contabilizzazione

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Transizione al Digitale

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR

Titolo attività di formazione: Attivazione pago PA

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza negli ambienti

scolastici

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Tutela della privacy

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo pacchetto Office

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Previdenza pubblica obbligatoria: sistema pensionistico

Tematica dell'attività di formazione	Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito